



GOLD CUP



**Fascicolo Guida
di responsabilità sociale
33° Edizione
Stagione 2025/26
Campionati dilettantistici
Calcio a 5 e Calcio a 7**



SSD Osimo Stazione a RL

C.F. e P.IVA: 01374350427

Sede sociale in Via Camerano 5/b Osimo Stazione (An)

Sede operativa Campionati Gold Cup V. Saragat 1/i Campocavallo
Osimo (AN)

Telefono: 3389368555

Apertura sede: dal lunedì al venerdì su appuntamento: scarica app
campionati Gold Cup

Email: info@goldcup.it

Sito internet informativo: sportware.org (provvisorio)

Sito internet per iscrizioni e tesseramenti: play.sportware.org

Assistenza tecnica su sito play.sportware.org:

Luca 3389368555 (dal lunedì al venerdì fino alle 19)

C/C bancario intestato a:

SSD Osimo Stazione a RL

BCC di Filottrano, filiale di V. Aldo Moro Osimo

Iban: **IT77K0854937490000000407080**

*A Lorenzo
Amico carissimo*



8



Valori della Gold Cup

La Gold Cup è incentrata sui Valori che ci ha lasciato Lorenzo Manuali ed i Campionati saranno imperniati sul loro sviluppo.

IMPEGNO

Valore dell'impegno: Attraverso l'impegno, la dedizione, l'allenamento e la fatica fisica durante la pratica sportiva, si fortifica la propria forza d'animo. Gioire dopo la fatica per aver raggiunto un risultato sportivo per il quale ci si era impegnati intensamente, fa dello sport una metafora della vita e insegna che attraverso l'impegno si può raggiungere qualsiasi risultato.

DIVERTIMENTO

Valore del gioco e del divertimento: Lo sport deve essere gioco e divertimento. Il lato ludico e del divertimento deve essere sempre presente, prima, durante e dopo la gara.

AMICIZIA

Valore dell'amicizia: Il percorso comune di una squadra sportiva permette di aumentare la coesione e crescere, gioire, ridere, piangere, emozionarsi tutti insieme: poche cose nella vita sono così belle come condividere le emozioni sportive con i propri amici.

TOLLERANZA

Valore della tolleranza, dell'inclusione, e della solidarietà: Lo sport è stato sempre anticipatore di temi quali il confronto e l'integrazione tra diversità: sia di quartiere, sia di città, sia di regione, sia di nazione, perché ha il grande merito di rappresentare un linguaggio universale che accomuna pur nelle differenze. Lo Sport è per tutti: i valori ad esso sottesi non sono esclusivi né elitari, ma anche e soprattutto delle minoranze sociali ed etniche e delle fasce più disagiate di cittadini, potendo rappresentare una sana via di riscatto e di affermazione da un contesto di frammentazione della società, di mancanza di relazioni, di isolamento e di distacco. Per questo esso insegna anche l'importante valore della solidarietà, riconoscendo nell'altro diverso da sé, la propria stessa umanità e i propri stessi bisogni e diritti.

RISPETTO

Valore del rispetto: Il rispetto delle regole del gioco, dei ruoli, dei compagni, degli avversari e di tutte le figure del mondo sportivo, con particolare riferimento al corpo arbitrale che permette l'esistenza stessa delle gare sportive, è un importante valore che si interiorizza attraverso la pratica sportiva per essere poi applicato concretamente anche nella vita quotidiana.

SALUTE

Valore della salute: Fare sport con le giuste modalità, con le dovute tutele e certificazioni sanitarie, rispettando i propri limiti, è salutare per mantenere in forma il corpo e la mente.

Glossario

Affiliazione	Atto con il quale il sodalizio sportivo procede al riconoscimento nel mondo sportivo finalizzato con l'iscrizione al registro CONI
Atleta	Qualifica di un tesserato che deve scendere sul campo di gioco in divisa da gioco
Carica sociale	Persona che rappresenta il sodalizio sportivo verso terzi (es. presidente, vicepresidente)
Commissario di campo	Figura che si pone tra le panchine delle 2 squadre che stila un referto supplementare rispetto a quello dell'arbitro
Designatore	Figura che presiede all'abbinamento degli arbitri nelle partite di calendario e alla rotazione arbitrale nelle diverse manifestazioni
Dirigente	Qualifica di un tesserato che può scendere in panchina in abiti civili
EPS	Ente di Promozione Sportiva che permette le affiliazioni ed i tesseramenti
FIGC	Federazione italiana Gioco Calcio
Formula di gioco	Documento che stabilisce le modalità di svolgimento della manifestazione come passaggio dei turni, promozioni, retrocessioni ecc.
Giudice sportivo	Figura che decide sui casi di giustizia sportiva indipendente dall'organizzazione
Giustizia Sportiva	Per giustizia sportiva si intende quel sistema attraverso il quale l'ordinamento sportivo dirime le proprie questioni interne. In quanto ordinamento autonomo ed indipendente, quello sportivo è munito di propri statuti e regolamenti nonché di propri organi di giustizia sportiva.
Lista di gioco	Documento che formalizza la partecipazione ad una gara della squadra
Manifestazione	Qualsiasi evento sportivo organizzato che abbia lo stesso regolamento anche se suddiviso su più gironi/campionati
MOG	Modello Organizzativo gestionale per ASD e SSD
Organizzazione	L'ente responsabile della manifestazione
Personal Page	Pagina dedicata ad ogni tesserato con informazioni personalizzate e possibilità di caricare direttamente i propri documenti
Play.sportware.org	Sito dedicato al Team Manager per la gestione della squadra
Rapporto gara	Foglio informale che riporta i dati della gara rilasciato a fine gara dall'arbitro alla squadra
Rosa	Organico dei giocatori di una squadra
Safeguarding	Persona delegata alla tutela in particolar modo

	dei minori per ASD e SSD
Sodalizio sportivo	Termine generico per riferirsi a qualsiasi tipo ente che abbia una forma di associazionismo: dal gruppo di amici (BAS) all'associazione sportiva (ASD) alla società sportiva (SSD)
Squadra	Espressione di un sodalizio sportivo in una manifestazione
Squadra Cadetta	Seconda squadra dello stesso Sodalizio Sportivo
Team Manager	La persona che segue una specifica squadra e che si relaziona con l'organizzazione
Tesserato	Una persona che si iscrive ad un sodalizio sportivo e, in relazione alla gara, può entrare nel recinto di gioco
VAR	Il VAR è uno strumento usato dai giudici di gara per esaminare situazioni dubbie.
Visionatore	Figura che controlla, a scopo di miglioramento, l'operato dell'arbitro

Principali novità della stagione

Le principali modifiche del fascicolo guida sono riportate di seguito:

- 2 nuove persone che daranno una mano nei Campionati garantendo migliore precisione e tempestività nelle pubblicazioni (Calcio a 7: liste di gioco e comunicati pubblicati entro sabato mattina; Calcio a 5 Liste di gioco e comunicati pubblicati entro Lunedì Pomeriggio).
- Attivazione del nuovo server per i Campionati che garantirà un miglioramento generale nella gestione della Gold Cup
- Sulle liste di gioco il numero di maglia è stato ingrandito e centrato. E' ancora possibile cambiarlo con un numero diverso ogni partita
- 4 nuove telecamere durante la stagione: almeno 2 andranno in 2 centri sportivi di calcio a 5: Marcelli e S.M. Nuova e in live diretto
- Accesso telecamera ai Team Manager (su richiesta) per segnalazione azione HighLights relativamente alla telecamera di calcio a 7 ad Osimo Stazione
- Variazione premiazione miglior dirigente: presenze minime 50% regular season
- Nuovo regolamento per il rinvio gara
- Nuovo conteggio ammende ridotte per le ammonizioni ed espulsioni.

Disattivazioni temporanee rispetto al regolamento in questo fascicolo:

- Paypal su play.sportware.org
- Tabelle integrative B. Per le ORO per i tesserati occorre prenotare la tessera e non sono garantiti i tempi di tesseramento di questo fascicolo

Una volta inserita inizialmente a Registro RAS l'associazione ASD, sarà la stessa che successivamente dovrà gestire la documentazione durante la stagione

Iscrizioni

Iscrizioni online

Affiliazioni, iscrizioni, tesseramenti, certificazioni, liste di gioco sono gestite tramite il nostro sito dedicato play.sportware.org

E' possibile effettuare i pagamenti tramite Paypal, carte di credito, carte di credito ricaricabili e solo in alternativa effettuando bonifici o tramite versamento in contanti (solo in sede Operativa che trovi all'inizio di questo fascicolo) nei limiti di Legge.

Utilizzando bonifici o versamenti in contanti verrà caricato il credito sul sito play.sportware.org da utilizzare per affiliazioni, iscrizioni, tesseramenti, liste di gioco: ogni operazione per il caricamento di un credito prevede un costo di euro 5 per le spese amministrative necessarie. Inviare sempre la distinta di versamento di un bonifico alla mail della nostra sede che trovi all'inizio di questo fascicolo.

I costi su play.sportware.org si intendono per attività istituzionale ad associazioni e gruppi sportivi affiliati all'Ente di Promozione Sportiva.

L'O.P.E.S. è l'ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT, un Ente che promuove ed organizza, senza scopo di lucro, in collaborazione con le Associazioni Sportive Affiliate, iniziative atletiche e ricreative, a carattere locale, provinciale e nazionale.

Lo sport come mezzo per la trasmissione di valori e come una palestra di vita che insegna a socializzare e crescere, ad impegnarsi e confrontarsi con i propri limiti.

<i>nuovi sodalizi sportivi</i>	<i>sodalizi sportivi in organico</i>
Il Team Manager del sodalizio sportivo deve contattare la sede lasciando i propri dati anagrafici e i dati del gruppo sportivo o della associazione sportiva dilettantistica ed un indirizzo mail a cui verrà inviata una mail da parte dell'Organizzazione con le credenziali per accedere al sito dedicato play.sportware.org. Al primo accesso si potrà solo: 1. versare il costo dell'affiliazione del sodalizio (verrà automaticamente aggiunto il deposito cauzionale di euro 150) 2. Compilare la domanda di affiliazione	I Team Manager di sodalizi sportivi già attivi accederanno con le credenziali già in loro possesso. Al primo accesso si potrà solo: 1. versare il costo dell'affiliazione del sodalizio (verrà automaticamente aggiunto il saldo della stagione precedente) 2. Compilare la domanda di affiliazione

Una volta completata questa procedura (di norma 24/48 ore) si riceverà una nuova mail che avvisa della possibilità di procedere con tutte le altre attività di amministrazione della squadra sempre su play.sportware.org

Tabella 1: Costi di affiliazione

Per i gruppi amatoriali, basi associative sportive (BAS)	euro 20
Associazione sportiva dilettantistica (ASD)	euro 50

in caso di interesse per stipula di R.C.T. richiedere costi e modalità di attivazione.

Iscrizione della squadra

Una volta perfezionata l'affiliazione (vedi capitolo precedente) occorre scegliere il campionato a cui ci si vuole iscrivere, acquisire e compilare il modulo d'iscrizione squadra in cui indicare il nome che dovrà comparire sul calendario, la scelta dei campi e degli orari di gioco.

Firmando la domanda di iscrizione il Team Manager dichiara di conoscere ed accettare il regolamento della manifestazione.

L'Organizzazione comunicherà via mail l'accettazione della domanda presentata e l'ammissione della squadra ai campionati.

N.B. L'Organizzazione si riserva di non far iscrivere squadre che abbiano meno di 8 giocatori (atleti) tesserati per il calcio a 5 o 10 per il calcio a 7, squadre con posizioni economiche non regolarizzate o squadre con giocatori con

Divisa da gioco

Ogni Società deve disporre di una prima divisa da gioco, con i propri colori ufficiali. Il colore principale deve essere sostanzialmente equivalente sul davanti e sul dietro di ogni elemento delle divise da gioco.

I colori delle divise dei portieri (maglia, pantaloncini e calzettoni) devono essere chiaramente diversi da quelli indossati dagli altri calciatori della squadra.

Non è previsto il cambio del portiere volante con la così detta casacca forata.

I numeri devono comparire al centro della schiena di tutte le maglie. I numeri devono essere di un unico colore e devono essere chiaramente distinguibili dal colore dello sfondo su cui sono collocati (chiaro su scuro e viceversa). I giocatori non sono obbligati a mantenere lo stesso numero nella stagione.

I nomi dei calciatori devono essere applicati sul dorso delle maglie da gioco, con disposizione orizzontale, anche lievemente arcuata, fra il colletto ed il numero. Il nome dei calciatori deve essere leggibile. E' possibile utilizzare anche soprannomi purché il soprannome non sia offensivo oppure esista esplicito divieto di Legge. Il soprannome può essere comunicato nel modulo di tesseramento.

Stemma identificativo

Ogni società può fregiarsi del proprio stemma identificativo che deve rappresentare il simbolo ufficiale della società. Lo stemma può essere presente sulla maglia con una dimensione rientrante in un quadrato di lato 10 cm.

Iscrizione atleti

Tabella 2: Tabella di riferimento Atleti

Tesseramento base comprensivo di assicurazione	Euro 15	
Tesseramento con assicurazione integrativa A	Euro 17	
Tesseramento con assicurazione integrativa B	Euro 30	
	Calcio a 5	Calcio a 7/8
Numero massimo di atleti da poter iscrivere	20 per il C5 – 24 per il C7	
Numero massimo di dirigenti da poter iscrivere	Illimitati	
Chiusura tesseramenti\trasferimenti atleti o dirigenti	31 marzo	
Termine per iscrivere un atleta\dirigente\allenatore all'incontro successivo* o portare un rinnovo di certificato medico	Venerdì ore 17	
Numero massimo di atleti da poter schierare in ogni incontro	12	15
Numero massimo di dirigenti da poter schierare in ogni incontro	3	
Numero minimo di atleti per poter giocare un incontro	3	5
Età minima per poter iscrivere giocatore	16 anni compiuti.	
Età massima per poter iscrivere giocatore	75 anni	
Numero massimo da poter iscrivere nella rosa per atleti FIGC della 3° categoria del calcio e della serie D del calcio a 5	Presenze in più del 50% delle gare di campionato per disputare playoff/fasi finali	
Massimo 3 tesserati FIGC per le categorie promozione, 1° e 2° categoria del calcio, serie C1 e C2 calcio a 5. Non tesserabili atleti partecipanti a categorie FIGC superiori salvo successiva precisazione.	Presenze in più del 50% delle gare di campionato per disputare playoff/fasi finali	
Numero massimo per atleti FIGC di qualunque categoria solo se nati dal 1° Gennaio 2005 in poi (under 21) oppure prima del 1° gennaio 1989 (over 37). Nulla osta per categorie superiori alla promozione del calcio e alla C1 del calcio a 5.	Presenze in più del 50% delle gare di campionato per disputare playoff/fasi finali	
Se un giocatore cambia il suo status diventando tesserato FIGC successivamente all'iscrizione nei nostri campionati deve darne comunicazione all'Organizzazione.	Presenze in più del 50% delle gare di campionato per disputare playoff/fasi finali	

*si intende sempre il venerdì della settimana antecedente a quella dell'effettuazione dell'incontro o il primo giorno utile non festivo antecedente se il venerdì è festivo.

Procedura di tesseramento di atleti e dirigenti

1. Acquistare su play.sportware.org il modulo o i moduli di tesseramento necessari
2. Compilare ogni modulo in tutte le parti richieste. (Una copia del modulo viene inoltrata via mail a conferma di quanto inviato ma ancora il tesseramento non è avvenuto)

Rispettare i termini di invio che sono tassativi per poter schierare il giocatore o il dirigente per le gare.

Una volta effettuato il tesseramento da parte dell'organizzazione sarà inviata una nuova mail al tesserato per confermare i dati di tesseramento.

N.B. Laddove richiesto il caricamento di documenti e foto, qualora tali documenti non fossero chiaramente distinguibili sarà comunicato che il tesseramento non è stato perfezionato e la procedura per farlo

N.B. Per poter prendere parte alle gare ogni atleta deve essere anche in regola con il certificato medico agonistico. (vedi il capitolo certificati medici)

Un giocatore può prendere parte agli incontri quando:

- Ha perfezionato entro i termini previsti la modulistica completa
- Ha allegato, entro i termini previsti, copia del certificato medico agonistico*
- Il certificato medico risulta pubblicato sul sito (solo per attività in impianti della Regione Marche*)
- Risulta sulla lista di gioco senza essere barrato in rosso

*vedi il capitolo relativo ai certificati medici agonistici

Tesserino digitale

Il tesserino digitale è una tessera in formato digitale valida per effettuare il riconoscimento con l'arbitro prima della gara. Le modalità di rilascio del tesserino digitale saranno comunicate tramite comunicato.

In mancanza del tesserino effettuare il riconoscimento con un documento d'identità.

La ristampa del tesserino deve essere richiesta tramite il sodalizio sportivo con apposito modulo su play.sportware.org

Iscrizione Squadra cadetta

I sodalizi hanno la facoltà di presentare domanda di iscrizione per una seconda squadra (squadra cadetta) ad un Campionato di livello inferiore a quello in cui è iscritta la 1° squadra.

In caso di accettazione della domanda di iscrizione, i sodalizi dovranno specificare quale dei propri tesserati faranno parte della 1° squadra e quali della squadra cadetta.

Gli atleti potranno giocare nella stagione sportiva nella squadra specifica a cui sono stati assegnati. Al massimo 5 giocatori possono giocare sia in cadetta che 1° squadra.

Le squadre cadette sono in classifica per la Regular Season ma non possono partecipare ad eventuali Playoff/out né alla Coppa di Lega. Il titolo sportivo che dà diritto alla partecipazione ai playoff/out scorre in base alla classifica delle squadre successive alla cadetta in Regular Season.

La squadra cadetta che dovesse guadagnare il titolo sportivo per altra serie potrà accedere alla nuova serie solo se non vi partecipa la 1° squadra. Se la 1° squadra occupa questa nuova serie il titolo sportivo della cadetta passa alla squadra successiva alla cadetta nella classifica della Regular Season facendo scorrere tutti gli altri eventuali titoli sportivi.

Se la 1° squadra retrocede nella categoria della Cadetta anche la cadetta a sua volta verrà retrocessa.

Una nuova possibilità di squadra cadetta è quella di società federali che vogliono partecipare fuori classifica. In questo caso non si applicano i limiti di tesseramento federali e la squadra figurerà in classifica con un asterisco. Le squadre cadette di questo tipo sono al massimo di 1 ogni 9 per ogni girone dei Campionati ovvero fino a 9 squadre si può iscrivere 1 cadetta di questo tipo, da 10 a 18 si possono iscrivere massimo 2 cadette di questo tipo.

Iscrizione del giocatore nelle squadre

Un giocatore (o dirigente) può essere iscritto solo in una squadra della stessa manifestazione e può trasferirsi una sola volta nel corso della stagione sportiva tra squadre di quella manifestazione. È possibile invece iscriversi in due manifestazioni diverse (es. calcio a 5 e calcio a 7).

In deroga è possibile iscriversi come dirigente in una serie/campionato e come atleta in un'altra serie/campionato anche della stessa manifestazione con le seguenti limitazioni:

1. Se le 2 squadre in cui il tesserato è iscritto effettuano una gara tra di loro il tesserato non potrà scendere in campo
2. In caso di cartellino rosso come atleta o di allontanamento come dirigente da parte dell'arbitro, il tesserato non potrà prendere parte ad altri incontri nello stesso giorno solare

Se il tesserato prende parte ad un incontro in cui giocano contro le due squadre in cui è tesserato in deroga al regolamento le sanzioni saranno: 3 a 0 e 1 punto di penalizzazione alla squadra in cui il tesserato ha preso parte all'incontro e squalifica a tempo per 20 giorni al tesserato.

Se il tesserato ha ricevuto un cartellino rosso oppure è stato allontanato dal campo e prende parte successivamente ad un altro incontro lo stesso giorno avrà una squalifica a tempo per 20 giorni.

In deroga al regolamento il tesserato con 2 qualifiche in due squadre diverse può trasferirsi 1 volta per ogni squadra per la stessa qualifica della squadra di provenienza.

Controllo dell' avvenuto tesseramento

È possibile verificare il tesseramento di un giocatore tramite la lista di gioco. Se non presente il nominativo nella lista contattare quanto prima l'Organizzazione in modo da permettere un tempestivo controllo e verificare se poter utilizzare il giocatore per la gara.

Controllo della correttezza dei dati nelle liste e nelle tessere

Nel caso di richiesta di un tipo di tessera e il rilascio di un'altra occorre contattare quanto prima l'Organizzazione per poter effettuare la rettifica inviandone così comunicazione all'Ente di Promozione Sportiva.

In caso di errore nel rilascio, a cui non verrà fatta seguire segnalazione, il tesserato avrà la copertura risultante visibile dalla tessera in suo possesso ovvero da quella risultante dalle liste di gioco esentando l'Organizzazione da qualsiasi future contestazioni. Stesso discorso se nella tessera o nel tesserino e di conseguenza nelle liste dovrebbero comparire dati anagrafici errati: il tesserato dovrà darne comunicazione quanto prima al fine di permettere all'Organizzazione la rettifica all'Ente di Promozione Sportiva e conseguente certezza della copertura assicurativa.

Allenatori

Nella lista di gioco può essere inserito il nome di un allenatore. Questo può essere qualificato tramite un corso che prevede il rilascio di una tessera specifica con la qualifica da allenatore. L'allenatore per poter far parte della lista di gioco della squadra deve anche essere tesserato con la squadra che lo richiede con la qualifica da dirigente.

La procedura di tesseramento come allenatore segue le stesse tempistiche degli altri tesseramenti per poter essere presente nella lista di gioco. Il tesseramento o la rimozione di un allenatore prevede la compilazione di un modulo specifico su play.sportware.org.

L'allenatore della squadra ha il vantaggio di poter rimanere in piedi o anche muoversi nello spazio antistante alla panchina a lui destinato e può parlare con i propri giocatori.

Tesserati FIGC

La tabella di riferimento presente nel presente fascicolo spiega le limitazioni di iscrizione.

Vengono considerati tali tutti gli atleti tesserati FIGC al 1 luglio, e gli atleti che diventano FIGC nel corso della stagione. Non vengono più considerati tesserati FIGC gli atleti dopo la data di svincolo dalla FIGC.

Per tesserati FIGC si intendono i giocatori che risultano iscritti come atleti nella stagione sportiva in corso, In caso di passaggio ad altra squadra FIGC il giocatore viene considerato nella categoria della squadra di destinazione.

Una Società iscritta in FIGC che termina, nei fatti, l'attività federale per qualsiasi motivo durante la stagione sportiva farà sì che questa Organizzazioni consideri, da quel momento, i giocatori come svincolati. Invece il giocatore FIGC vincolato con una Società iscritta in FIGC sarà considerato tale anche se non ha giocato nessuna partita.

Qualora il giocatore iscritto diventi tesserato FIGC successivamente all'iscrizione già effettuata con la nostra organizzazione, la squadra deve darne immediata comunicazione via mail perché cambia il suo status (a titolo esemplificativo dovrà

avere il numero minimo di presenze per playoff/playout/fasi finali etc. Per i dettagli vedi il capitolo relativo alle presenze).

Qualora la propria squadra abbia già raggiunto il numero massimo di tesserati FIGC da poter iscrivere la squadra, tramite il proprio Team Manager, dovrà decidere a quale tesserato FIGC rinunciare tra quelli presenti nella propria rosa fino al rientro nel numero massimo di tesserati previsti dal regolamento.

Fin quando il Team Manager non decide a quale tesserato FIGC rinunciare l'Organizzazione procederà d'ufficio rimuovendo i tesserati FIGC a partire dall'ultimo effettuato temporalmente fino al rientro nel numero massimo di tesserati previsti dal regolamento.

Se il giocatore si iscrive in una categoria che non rientra tra quelle permesse nella manifestazione si evince dunque che il giocatore non potrà più prendere parte con nessuna squadra alle gare della Gold Cup.

I tesserati nella Gold Cup con la qualifica di allenatore e/o dirigente non sono mai considerati tesserati FIGC anche se in FIGC sono iscritti come atleti

N.B. Per poter prendere parte ad eventuali playoff/fase finali (pena la sconfitta a tavolino e punto di penalizzazione e tutte le sanzioni previste dal regolamento), tutti i tesserati FIGC indipendentemente dalla categoria, compresi quelli delle categorie che si possono tesserare senza limiti devono aver disputato più del 50% delle gare del proprio campionato con la propria squadra: controllare il capitolo specifico.

Tesserare oltre il limite di tesserati FIGC o persone non tesserabili:

il rilascio della tessera assicurativa sarà addebitato anche nei casi in cui il sodalizio sportivo presenti la modulistica per un giocatore che non sia tesserabile per limiti (es. max. tesserati FIGC) e/o tutte le altre limitazioni (età o altro). Il controllo da parte dell'organizzazione può e di solito avviene in momenti successivi alla presentazione della modulistica e non all'atto della ricezione della modulistica. Se già avvenuta l'iscrizione e rilasciata il costo sarà addebitato nonostante l'iscritto non possa prendere parte alle manifestazioni.

E' compito della sodalizio sportivo/squadra attenersi ai regolamenti e presentare iscrizione nei limiti di quanto previsto.

Conteggio presenze tesserati FIGC per fasi finali, playoff e playout

Per i campionati: se non diversamente previsto nei comunicati della manifestazione per poter prendere parte ad eventuali Playoff finali (pena sconfitte a tavolino, penalizzazioni e ammende), tutti i tesserati F.I.G.C indipendentemente dalla categoria, compresi quelli delle categorie che si possono tesserare senza limiti, dovranno disputare con la stessa squadra più del 50,00% delle incontri di campionato disputati dalla squadra. Esempio: 30 gare occorrono 16 presenze, 29 e 28 gare ne occorrono 15, 27 e 26 ne occorrono 14 etc..

In caso di trasferimento accertarsi attraverso il sito o contattando l'organizzazione che il giocatore abbia effettuato il numero di partite minimo con la propria squadra.

Al giocatore squalificato non viene conteggiata la presenza qualora partecipi sotto squalifica e le statistiche come giocatore o portiere. La presenza non viene conteggiata mai quando il giocatore non a titolo a partecipare (a titolo di esempio in caso di certificato non idoneo o scaduto la presenza non è mai conteggiata).

Prima del turno che prevede il conteggio delle presenze, l'organizzazione invierà un report riepilogativo riportante la possibilità o meno per l'atleta di prendere parte all'incontro con il conteggio delle presenze.

Conteggio presenze in caso di vittorie o sconfitte a tavolino

Le presenze non vengono conteggiate in caso di vittoria o sconfitta a tavolino per 3-0 ma le gare non vengono considerate nel computo. Così se un campionato prevede 26 partite in caso di una vittoria o sconfitta a tavolino le presenze si calcoleranno su 25 partite. Nel caso però la squadra che avrebbe la vittoria a tavolino ritenesse di essere penalizzata dalla mancata presenza dell'avversario, variando il metodo di calcolo, può richiedere di effettuare l'appello con l'arbitro sul campo di gioco e che le presenze siano comunque conteggiate. Questo comporterà, per la squadra che vincerà a tavolino, la necessità di pagare comunque la quota gara.

Conteggio presenze tesserati FIGC per la Coppa di Lega

Nella Coppa di Lega, laddove prevista la manifestazione, se non specificato diversamente nei comunicati a riguardo della manifestazione, negli ultimi due turni potranno partecipare tutti gli atleti tesserati F.I.G.C (indipendentemente dalla serie di appartenenza) se, fino al momento della disputa della gara, hanno disputato più del 50,00% delle partite nel rispettivo campionato con lo stesso calcolo riportato sopra applicato ai playoff e ai playout. Esempio: sono state disputate dalla squadra 20 gare di campionato e quindi occorre che il giocatore tesserato FIGC abbia disputato al momento almeno 11 gare.

Conteggio presenze tesserati FIGC per fasi provinciali/regionali

Attraverso i comunicati o comunicazioni ufficiali verranno pubblicati modalità di partecipazione e/o limitazioni di partecipazione dei giocatori per eventuali spareggi. Se non diversamente comunicato le regole di partecipazione sono le medesime per i playoff e playout del rispettivo campionato.

Incongruenze su presenze

le squadre devono segnalare entro 7 giorni dall'uscita del comunicato eventuali incongruenze sulle presenze dei propri tesserati tramite la seguente procedura: contattare l'Organizzazione per comunicare l'incongruenza ed allegare la copia del rapportino consegnata dall'arbitro a fine gara. Senza il rapportino non si può procedere alla rettifica in maniera informale ma solo tramite reclamo ufficiale.

Trasferimenti giocatori

Se non diversamente segnalato sui comunicati ufficiali si stabilisce che un giocatore può trasferirsi una sola volta per ogni stagione sportiva all'interno della stessa manifestazione indipendentemente dalla serie. L'atleta o dirigente sotto

squalifica potrà trasferirsi solo dopo aver scontato le eventuali giornate di squalifica (o squalifica a tempo) pendenti a suo carico.

Certificati medici agonistici

I nostri campionati sono qualificati come agonistici e quindi, come previsto dalla Legge e per uno sport più sicuro, tutti gli atleti devono consegnare all'organizzazione il certificato medico agonistico.

Legge solo per gli atleti che svolgono attività nella Regione Marche

Solo per gli atleti che svolgono attività nella Regione Marche, il solo possesso del certificato non è più unico requisito ma l'idoneità dell'atleta con la relativa scadenza identica a quella riportata nella copia cartacea deve comparire anche sul sito delle [verifiche idoneità della Regione Marche](#). La verifica è effettuabile tramite ricerca con inserimento del codice fiscale.

Non possono fare attività con sodalizi sportivi marchigiani negli impianti sportivi delle Marche atleti provvisti di certificati rilasciati da studi o medici al di fuori della regione Marche; per questi atleti, per Legge, occorre effettuare le visite solo in strutture autorizzate della Regione Marche richiedere la tempestiva iscrizione da parte dello studio medico della visita sul sito.

Il certificato medico agonistico deve indicare la disciplina del calcio per i campionati di calcio a 7/8 o calcio a 5. Se si praticano entrambe le discipline richiedere il certificato per entrambe le discipline.

Se il certificato è emesso per altro sport (nuoto, atletica, basket, tennis, etc..) contattare lo studio medico e far integrare tali discipline altrimenti il certificato non è valido per poter partecipare a discipline calcistiche.

Qualora l'Organizzazione ritenga che il certificato non risponda ai requisiti o che la copia risulti illeggibile anche parzialmente il giocatore non potrà partecipare alle gare fino alla presentazione di un certificato a norma e leggibile.

N.B. *L'Organizzazione segue le normative di legge in materia di tutela sanitaria previste. In caso di modifiche o ulteriori obblighi che dovessero essere previste dalle autorità competenti queste saranno recepite e verranno fatte seguire ai partecipanti che dovranno uniformarsi per potersi iscrivere e/o continuare l'attività.*

Termini per il rinnovo del certificato medico

Il rinnovo del certificato medico va inviato entro gli stessi termini dei tesseramenti per poter partecipare regolarmente agli incontri o con le procedure previste tramite i moduli su play.sportware.org. Tramite la Personal Page ogni atleta ha la possibilità di inviare il certificato medico entro il venerdì alle 18 direttamente all'Organizzazione che lo inserirà per giocare regolarmente la settimana successiva.

Autorizzazione certificato medico d'urgenza

Rimanendo standard l'invio della documentazione nei termini previsti in questo fascicolo per il tesseramento, la mancanza del certificato e/o la mancata presenza del nominativo sul portale della regione Marche preclude la regolarizzazione della posizione nella lista di gioco.

Su richiesta da inoltrare online nel sito dedicato play.sportware.org è però possibile attivare una procedura per far giocare il giocatore se l'invio della copia del certificato e/o l'aggiornamento della posizione avviene entro le ore 18.00 del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì.

La procedura dell'autorizzazione tramite modulo on line su play.sportware.org ha il costo di euro 2 (questa procedura è attivabile solo dal Team Manager e non è possibile attivarla tramite personal page).

L'Organizzazione, dopo aver controllato la regolarità del certificato medico, invierà via mail alla squadra un'autorizzazione da presentare all'arbitro che permette al giocatore di scendere in campo anche se sulla lista la posizione del certificato risultava non regolare oppure mostrando su dispositivo portatile (smartphone, tablet, etc..) l'autorizzazione stessa.

L'autorizzazione viene inviata tramite procedura automatica via email al Team Manager della squadra alle ore 18.30

N.B. Questo servizio potrebbe non essere garantito sempre per cause non dipendenti dalla nostra volontà (situazioni di chiusura sede, blocco dei server, etc.).

Disposizioni antidoping

L'organizzazione recepisce in questo regolamento la legge del 14 dicembre 2000, n 376 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping" consultabile a questo indirizzo:

<http://www.camera.it/parlam/leggi/00376l.htm>

In particolare per le sanzioni e le procedure disciplinari nei confronti dei tesserati in caso di *doping* o di rifiuto di sottoporsi ai controlli si rimanda al regolamento dell'ente di promozione sportiva.

Non può far parte dell'Ente chi ha subito sanzioni a seguito dell'accertamento di una violazione delle norme sportive antidoping del C.O.N.I. o delle disposizioni del Codice Mondiale Antidoping WADA.

Con il tesseramento l'atleta dichiara **che non:**

- è stato rinvenuto positivo ai controlli antidoping accreditati dall'U.C.I, dal Comitato Olimpico Nazionale ed Internazionale e dalla WADA, siano essi programmati o a sorpresa, ovvero si è mai rifiutato di sottoporsi ai controlli antidoping e/o tutela della salute, programmati o a sorpresa;

- è stato trovato con valori alterati dei profili biologici monitorati nel Passaporto biologico, secondo le normative vigenti della WADA e dell'U.C.I senza che sia dimostrabile una reale condizione genetica e/o fisiologica in grado di motivare l'alterazione dei profili;
- è stato trovato in possesso di farmaci o di sostanze biologicamente o farmacologicamente attive, proibite o soggette a restrizione d'uso secondo le vigenti leggi e disposizioni regolamentari in materia di doping, senza alcuna giustificazione plausibile, circostanziata e documentata e in ogni caso senza alcuna dettagliata prescrizione medica;
- ha adottato pratiche mediche non giustificate da condizioni patologiche o terapeutiche documentate, finalizzate ovvero idonee a modificare i risultati dei controlli antidoping sull'uso di farmaci non consentiti;
- è stato sanzionato dalla giustizia sportiva e/o ordinaria, per un periodo superiore a mesi 6 (sei), per motivi legati al doping.

Calendari di gioco

Vengono inizialmente comunicate le prime giornate di gara. I calendari di gioco definitivi di tutta la stagione vengono consegnati dopo qualche giornata per permettere all'Organizzazione di stilare nel frattempo gli incontri secondo le esigenze di tutte le squadre.

Tutte le date con i dati degli incontri di gioco sono consegnati in copia agli organi di pubblica sicurezza competenti per territorio in base all'ubicazione del centro sportivo in cui si svolge l'incontro.

Modalità di compilazione del calendario di gioco

Compatibilmente con le esigenze di tutte le squadre l'Organizzazione stilerà il calendario **cercando** di soddisfare le preferenze espresse e comunque nei limiti possibili matematici dovuti ai vari incroci. È importante segnalare sulle note di orario della domanda di iscrizione giorni particolari in cui la squadra in blocco non potrà essere presente (ad esempio un matrimonio). L'Organizzazione farà in modo, **se possibile**, di non prevedere incontri in questi giorni per la vostra squadra.

Per il calendario si stilerà un valore di soddisfazione in base ai parametri scelti dalla squadra in fase di iscrizione.

L'Organizzazione definisce in base ad esigenze logistiche e promozionali le sedi di fasi finali playoff e playout indipendentemente dalle squadre che debbono prendere parte agli incontri: le decisioni sulle scelte dei campi, giorni e orari sono insindacabili.

Tra una gara e l'altra è previsto sempre almeno un giorno di riposo

Per esigenze organizzative possono essere previsti turni infrasettimanali e gare di playoff, playout e Coppa di Lega e possono essere previste gare anche in giorni e orari differenti rispetto a quelli della regular season e scelti nella domanda di iscrizione.

Gara

Modalità di partecipazione alla gara

Doveri generali

Le Società, gli atleti, gli allenatori, gli arbitri e i tesserati in genere, hanno il dovere di rispettare in ogni loro comportamento la lealtà e la correttezza, quali principi generali che regolano l'esercizio e la partecipazione allo sport in generale, ed alla Gold Cup in particolare.

Quota gara

Per ogni gara è prevista una quota necessaria per disputare l'incontro e acquisire la lista di gioco relativa. Se la lista di gioco, per qualsiasi motivo fosse non presente al momento della consegna all'arbitro perché non presente, dimenticata o inutilizzabile è possibile procedere con le due seguenti condizioni:

1. la squadra compilerà a mano su distinta o foglio bianco la lista di gioco riportando i dati dell'incontro, indicando il cognome, nome e data di nascita di ogni giocatore (ed eventuali dirigenti) immettendo per ognuno il numero di maglia con la firma del dirigente o del capitano.
2. Mostrare tramite dispositivo la lista di gioco presente* sul sito play.sportware.org all'arbitro che potrà controllare l'elenco dei giocatori che hanno diritto a partecipare alla gara anche dal punto di vista sanitario e constatare contestualmente l'avvenuto pagamento della lista.

* La lista di gioco sul sito play.sportware.org sarà presente solo dopo il pagamento della relativa quota gara e comunque nei tempi previsti da questo fascicolo guida.

L'Organizzazione, una volta in possesso del referto, effettuerà un secondo controllo identico a quello già fatto dall'arbitro al punto 2 e ratificherà l'incontro.

Presentare la lista non ufficiale dell'organizzazione comporta comunque un'ammenda di 10€.

La falsificazione invece della lista di gioco presentata all'arbitro comporta un'ammenda di 100€, 10 punti di penalizzazione in classifica e 50 punti di penalizzazione in classifica disciplina.

Ogni Team Manager è tenuto a conoscere la regolarità della posizione dei propri tesserati e nessun reclamo potrà essere fatto in caso di schieramento di tesserato che non ne aveva titolo.

Se l'incontro non si dovesse svolgere (ad es. per la mancanza dell'altra squadra o dell'arbitro), atteso il tempo previsto come da regolamento, la squadra provvederà a richiedere il rimborso della quota gara non disputata all'Organizzazione che provvederà a rimborsare per il pagamento delle partite successive entro 5 giorni dalla constatazione ufficiale della causa del mancato incontro.

Lista di gioco

Nella lista di gioco, che viene preparata automaticamente dall'Organizzazione, vengono riportati gli atleti e i dirigenti della squadra che possono prendere parte all'incontro. **Atleti o dirigenti non inseriti in lista non possono partecipare** (anche se hanno un tesserino dell'Organizzazione) e non si possono aggiungere a penna altri tesserati. Sulla lista di gioco è riportato anche lo status del certificato medico degli atleti (se è scaduto oppure valido).

Il Team Manager della squadra dovrà preventivamente acquistare la lista di gioco, scaricarla dal sito internet play.sportware.org, stamparla in formato A4, possibilmente a colori con una buona qualità in modo che sia leggibile e portarla al centro sportivo dove si dovrà giocare.

La lista di gioco non ha mai notificato la diffida o la squalifica di un tesserato. Per verificare la disciplina sportiva si deve consultare il comunicato.

Supporto per scaricare le liste di gioco

In caso di problemi nell'accedere o nello scaricare le liste di gioco l'Organizzazione garantisce il supporto tecnico dal lunedì al venerdì (se non festivi) fino alle ore 19. Il supporto fuori da questi limiti non è garantito.

Controllo dei propri atleti

Una volta comprata la lista di gioco on line sul sito dedicato play.sportware.org, il Team Manager potrà controllare la regolarità dei propri tesserati.

Controllo lista degli avversari

A richiesta è possibile richiedere all'arbitro di visionare e acquisire tramite foto la lista di gioco degli avversari. E' possibile visionare la lista degli avversari prima dell'inizio della gara e acquisirla tramite foto a fine primo tempo in modo che l'arbitro possa aver verificato e certificato l'arrivo di eventuali giocatori ritardatari che hanno preso parte all'incontro.

Prima di ogni incontro

L'arbitro esigerà la lista di gioco per far iniziare l'incontro. Prima di ogni incontro il Team Manager di ogni squadra deve:

- portarsi la lista di gioco al campo di gioco.
- compilare la lista di gioco in tutte le sue parti avendo cura di mettere la firma del dirigente od in assenza del capitano.
- consegnare la lista di gioco almeno 10 minuti prima dell'inizio all'arbitro (vedi capitolo ritardi).
- ordinare i documenti per sveltire il riconoscimento.

Possono partecipare solo gli atleti con un numero di maglia o comunque riconoscibili (a discrezione dell'arbitro) e i dirigenti regolarmente tesserati: gli atleti infortunati non possono scendere in panchina in abiti civili.

Se un atleta partecipa ad un incontro senza essere in regola con il certificato medico la propria squadra avrà la sconfitta a tavolino e punto di penalizzazione e ammenda.

Il controllo viene effettuato dall'Organizzazione e non può essere presentato reclamo da altre squadre su questa normativa interna. Per aiutare i dirigenti sulla lista di gioco vengono riportati in giallo gli atleti a cui sta per scadere il certificato indicando la data di scadenza ed evidenziato o in rosso su lista di gioco a colori i giocatori con il certificato scaduto e che non possono partecipare all'incontro.

Tutti i giocatori in eccesso che non partecipano alla gara e sono in eccesso, rispetto al numero massimo di atleti schierabili in panchina, devono essere completamente barrati sulla lista di gioco.

Riconoscimento pre gara

E' compito della squadra e dei propri dirigenti andare dall'arbitro per la consegna della lista di gioco ed in particolare nella prima partita di ogni centro sportivo sarà cura dei dirigenti chiedere ai gestori dei centri sportivi dove poter trovare l'arbitro. L'arbitro stesso comunicherà dove verrà effettuato il riconoscimento.

Il riconoscimento è di competenza esclusiva dell'arbitro e si effettua mediante:

- tesserino (card o digitale) rilasciato dall'organizzazione
- documento di riconoscimento con foto distinguibile (non è necessario scrivere il numero del documento sulla lista di gioco);
- conoscenza personale dell'arbitro;

In caso di dubbio sul documento presentato dal tesserato per il riconoscimento, l'arbitro, a sua discrezione, può non far scendere in campo un atleta: solo con un altro documento con dati distinguibili sarà possibile partecipare alla gara.

Giocatori ritardatari

Un atleta può prendere parte all'incontro, sempre se inserito in lista, se effettua il riconoscimento entro la fine del primo tempo.

Se un atleta è in ritardo deve comunque essere incluso nella lista mettendo il numero di maglia e l'arbitro, all'atto dell'appello, in corrispondenza del nominativo inserirà una x nell'apposita colonna 'R' predisposta per i giocatori ritardatari. Se il giocatore arriverà l'arbitro inserirà il minuto di arrivo nella colonna 'Min.' a fine primo tempo attestandone così la presenza.

La mancanza invece del minuto di arrivo nell'apposita colonna indica che il giocatore non è arrivato in tempo utile per disputare l'incontro: il dirigente/capitano sono invitati a supportare l'arbitro per l'annotazione a referto del minuto di arrivo del giocatore ritardatario in mancanza del quale la presenza non viene attestata.

Disposizione per il saluto ad inizio e fine gara

Nell'ottica di un gioco leale e all'insegna del fair play è disposto dall'organizzazione il saluto tra giocatori e dirigenti delle due squadre ad inizio e fine gara.

All'inizio ed al termine di ogni gara ufficiale l'arbitro e le due squadre si schiereranno al centro del campo; dopo aver salutato il pubblico, i calciatori della squadra ospite saluteranno con una stretta di mano l'arbitro e i calciatori di quella ospitante sfilandogli di fronte.

Qualora l'arbitro ravvisi, a suo insindacabile giudizio, che non vi siano le condizioni oggettive ambientali per procedere a quanto disposto, e/o registri il rifiuto di una o entrambe le squadre (totale o parziale) al puntuale rispetto della disposizione, e/o verifichi che uno o più calciatori o dirigenti impediscano agli altri compagni di effettuare il saluto, dovrà riportare l'accaduto sul referto che comporterà una penalizzazione sulla classifica disciplina della o delle squadre in difetto.

Ritardi e sospensione della gara

Termini per presentare la lista di gioco

- La lista va consegnata all'arbitro almeno 10 minuti prima dell'orario ufficiale.
- Il ritardo nella consegna segnalato dall'arbitro comporta un'ammenda che cresce in caso di recidività.
- Il ritardo massimo consentito per poter consegnare la lista, pena la procedura e le sanzioni previste per la sconfitta a tavolino è fissato in 10 minuti oltre l'orario ufficiale di gara

Sospensione di una gara

Una gara può essere sospesa nei seguenti casi:

1. impraticabilità del campo (a discrezione dell'arbitro).
2. infortunio dell'arbitro.
3. una squadra rinunci a giocare dopo l'inizio della gara.
4. una squadra si trovasse con un numero insufficiente di giocatori dovuto ad infortuni o condizioni fisiche non idonee dei propri giocatori.
5. a discrezione dell'arbitro quando lo stesso ritenga che non ci siano più le condizioni ambientali per proseguire l'incontro

Ritardo della gara o sospensione definitiva

La gara deve iniziare entro il limite dei minuti corrispondente ad un tempo di gioco. Se gli impedimenti occorsi (mancato arrivo dell'arbitro, inconveniente tecnico al centro sportivo etc..) non vengono sistemati entro tale limite la partita deve essere rimandata o sospesa definitivamente salvo che l'arbitro non accerti la disponibilità di entrambe le squadre e la possibilità di effettuare o terminare l'incontro, sempre se il campo sia libero e non ci siano altre gare da disputarsi.

Norme per il recupero dallo stesso minuto

Le gare sospese, salvo che siano omologate dal Giudice Sportivo, verranno recuperate dal minuto e col punteggio acquisito sul campo.

La prosecuzione delle gare interrotte avviene con le seguenti modalità:

- a) la partita riprende esattamente dalla situazione di gioco che era in corso al momento dell'interruzione, come da referto dell'arbitro;

b) nella prosecuzione della gara possono essere schierati tutti i calciatori che erano già iscritti per le due squadre al momento dell'interruzione, indipendentemente dal fatto che fossero o meno sulla distinta dell'arbitro il giorno dell'interruzione, con le seguenti avvertenze:

1. i giocatori con squalifica a tempo pendenti non possono prendere parte alla prosecuzione;
2. i calciatori espulsi nel corso della prima partita non possono essere schierati nuovamente né possono essere sostituiti da altri calciatori nella prosecuzione;
3. i calciatori che erano squalificati per la prima partita non possono essere schierati nella prosecuzione;
4. possono essere schierati nella prosecuzione i calciatori squalificati con decisione relativa ad una gara disputata successivamente alla partita interrotta;
5. le ammonizioni singole inflitte dall'arbitro nel corso della gara interrotta non vengono prese in esame dagli organi disciplinari fino a quando non sia stata giocata anche la prosecuzione;
6. i giocatori che si sono trasferiti non possono prendere parte alla prosecuzione;

Quote gara nelle partite sospese

In caso di gara sospesa l'Organizzazione provvederà a rilasciare un Voucher/buono del valore della metà della quota gara che potrà essere utilizzato nelle gare successive. La prosecuzione comporterà il pagamento di una quota intera.

In casi particolari sarà l'organizzazione a decidere.

Presenze nelle gare sospese

Le presenze nelle gare sospese non viene conteggiata fino al momento della disputa dei minuti rimanenti nella prosecuzione (solo a quel punto la presenza sarà conteggiata).

Gara proforma

È nei poteri dell'arbitro astenersi dall'iniziare o dal far proseguire la gara, quando si verifichino fatti o situazioni che, a suo giudizio, appaiono pregiudizievoli della incolumità propria, dei propri assistenti (se presenti) o dei calciatori, oppure tali da non consentirgli di dirigere la gara stessa in piena indipendenza di giudizio, in caso di proteste continue, gravi minacce o anche a seguito del lancio di oggetti, dell'uso di materiale pirotecnico di qualsiasi genere o di strumenti ed oggetti comunque idonei ad offendere. In alternativa l'arbitro ha facoltà di far proseguire la gara, pro forma, per fini cautelativi o di ordine pubblico.

La squadra o le squadre, ed i loro tesserati rei di aver fatto proseguire la gara proforma al di là delle decisioni del Giudice Sportivo saranno puniti minimo con la sconfitta a tavolino e con un punto di penalizzazione.

Impossibilità a partecipare ad un incontro

La squadra che non può partecipare ad un incontro deve avvertire l'Organizzazione e far seguire quanto prima ed al massimo con 24 ore di anticipo la rinuncia alla gara con l'apposito form online su play.sportware.org.

Se entrambe le squadre rinunciano a disputare la gara entrambe saranno considerate rinunciatarie.

Il mancato avviso attraverso il form online o il ritardo dell'avviso comporta un'ammenda di euro 30.

La mancata presentazione alla gara comporta ammende progressive (oltre alla sconfitta a tavolino, ad un punto di penalizzazione e tutto quello che è previsto dal presente regolamento).

Una volta inviata la rinuncia scattano in automatico i provvedimenti relativi che troveranno applicazione anche in caso di successiva disposizione dell'Organizzazione di non disputare l'incontro per cause legate a problemi di ordine logistico, arbitrale, etc.

In situazioni particolari sarà comunque l'Organizzazione a decidere.

L'Organizzazione ha la facoltà di spostare un incontro per necessità contingenti o situazioni particolari. La data sarà decisa insindacabilmente dall'Organizzazione, così come sarà l'Organizzazione a decidere la data di eventuali recuperi che potranno essere disputati sia infrasettimanalmente che nei weekend.

Le eventuali variazioni di partite, verranno riportate sul comunicato ufficiale/interno. In base all'urgenza della comunicazione la variazione può avvenire anche via email o via sms al Team Manager.

Qualora l'Organizzazione interrompa durante la stagione la collaborazione con un centro sportivo le gare saranno messe in calendario in altri centri sportivi del circuito o in eventuali nuovi centri che abbiano i requisiti per far parte del circuito.

Mancata partecipazione alla gara: causa di forza maggiore

Le squadre che non si presentano entro il termine massimo consentito, sono considerate rinunciatarie alla gara con le conseguenze di ammende e penalità, salvo che non dimostrino la sussistenza di una causa di forza maggiore con reclamo puntualmente presentato.

La decisione sulla sussistenza della causa di forza maggiore compete in ogni caso agli organi della Giustizia Sportiva.

Come comportarsi in caso di neve o grave maltempo

In situazione di incertezza, giornalmente, l'Organizzazione aspetterà a decidere fino alle ore 18 il bollettino della protezione civile inviando, in caso di rinvio gara, una comunicazione ai Team Manager. Se l'Organizzazione non comunica niente le gare in programma vengono confermate e le squadre si devono presentare al campo.

L'Organizzazione verificherà il grado di allerta notificato dalla sala operativa della Protezione Civile nel territorio su cui insiste l'impianto sportivo in base ai 4 colori attualmente in vigore.

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Protezione-Civile/Previsione-e-Monitoraggio/Allerte>

 Livello di allerta sala operativa Protezione Civile		
Allerta	Criticità	Colore
Nessuna Allerta	Assenza di fenomeni significativi prevedibili	Verde
Gialla	Ordinaria	Giallo
Arancione	Moderata	Arancio
Rossa	Elevata	Rosso

Su stato verde o giallo si gioca regolarmente in caso di status arancio o rosso si valuteranno le disposizioni tramite ordinanza del Sindaco del Comune in cui è ubicato l'impianto sportivo.

Rimane salvo, nel caso in cui l'Organizzazione confermi le gare in programma, e in cui la squadra sia impossibilitata a partecipare, la possibilità di presentare reclamo per causa di forza maggiore.

Rinvio di una gara

E' possibili rinviare da parte della squadra 1 sola gara nella stagione sportiva per la manifestazione a cui partecipa.

La variazione di una gara comporta nuove attività organizzative per:
 Nuova comunicazione alla pubblica sicurezza, calendarista, designatore, coordinatore arbitrale (per visionatore o commissari di campo) comunicazione su comunicato per le squadre, comunicazione per gli articoli sulla "gazzetta del calcetto", implementazione amministrativa su play.sportware.org per rimozione incontro rinviato e nuovo recupero.

Per poter usufruire del gettone per il rinvio della gara dovranno essere soddisfatti tutti i seguenti requisiti :

1. La gara che si vuole rinviare deve essere stata messa in calendario tra il 1 Novembre e la quintultima gara (compresa) della regular season della stagione sportiva
2. il recupero deve essere effettuato nella stessa settimana di gioco della gara da rinviare, salvo impossibilità oggettive o di incompatibilità con altre parti di questo regolamento
3. La squadra avversaria deve accettare passivamente al massimo 2 rinvii e non può essere sottoposta ad ulteriori rinvii passivi
4. Recupero deve essere effettuato nello stesso Centro sportivo in cui era prevista la gara da rinviare, salvo impossibilità oggettive o di incompatibilità con altre parti di questo regolamento
5. Non è possibile effettuare un recupero senza un giorno di riposo tra il recupero stesso ed altre gare previste delle squadre
6. Non sono possibili rinvii da parte delle squadre nei play off /play out
7. Non è possibile richiedere da parte di una squadra di rinviare un recupero

8. Restrizioni sui recuperi nelle manifestazioni di Coppa di Lega: il recupero della gara può solo essere anticipato
9. il recupero deve essere giustificato da motivate spiegazioni

Il rinvio per lutto non rientra nel gettone: Regole interne per il grado di parentela o di vicinanza alla persona deceduta verranno comunicate caso per caso dall'organizzazione.

Il costo del rinvio da sostenere da parte del sodalizio che effettua la richiesta è unico ed è di 40€:

Modalità Rinvio Gara: la squadra deve compilare il modulo di richiesta di rinvio gara per una gara nei limiti del regolamento sopra esposto direttamente dall'app della Gold Cup senza pagare nulla subito.

Può succedere, a volte, che per malattie o cause esterne durante la stagione la squadra abbia pochi atleti per la gara. Per aiutare il Team Manager che cerca di imbastire comunque la squadra per la gara, il rinvio può essere comunicato fino alle 13 del giorno stesso di gara. In questo caso è buona norma avvisare almeno il giorno prima l'organizzazione che può preannunciare alla squadra avversaria la possibilità di rinvio.

La tassa per la gestione del rinvio è completamente separato dal costo delle liste di gioco e viene scalato nel successivo carrello della squadra su play.sportware.org.

Provvedimenti disciplinari

Provvedimenti disciplinari

Per ciascun provvedimento (ammonizione ed espulsione) è prevista una penale che viene comunicata nel comunicato interno della manifestazione a cui si partecipa. I cartellini ai dirigenti non prevedono ammende. Questi provvedimenti vengono conteggiati e solo a fine stagione si invia un estratto conto riepilogativo con le ammende. Queste possono essere saldate all'inizio della stagione sportiva successiva. Solo nel caso in cui la squadra richieda la chiusura della posizione perché termina definitivamente il proprio impegno con L'Organizzazione le ammende saranno scalate dal deposito versato.

Tabella di comparazione delle ammende ridotte rispetto alle passate stagioni

I cartellini gialli o rossi

N°	Provvedimento con cartellino giallo	Prima	Ora
1	PROTESTE	3€	3€
2	FALLO DI GIOCO	3€	0€
3	COMPORTAMENTO	3€	3€
4	CONDOTTA ANTISPORTIVA	3€	3€
5	MINACCE	3€	3€
6	GIOCO SCORRETTO	3€	1€
7	GIOCO VIOLENTO	3€	3€
8	FALLO DI MANO	3€	0€
9	DISTANZA	3€	0€
10	BATTERE LE MANI ALL'ARBITRO	3€	3€
11	BESTEMMIA	3€	3€
12	SIMULAZIONE	3€	3€
13	SOSTITUZIONI VOLANTI	3€	0€
14	OFFESE ALL'ARBITRO	3€	3€
15	COMPORTAMENTO VERSO L'ARBITRO	3€	3€

Telecamere sui campi

Ove sia presente una telecamera a registrare il video dell'incontro questo potrà essere utilizzato dagli organi di giustizia sportiva. Il video invece non può essere utilizzato attualmente come VAR.

Le ammende concorrono a formare il Premio disciplina del girone.

Squalifiche nei Campionati

Ammonizioni

I cartellini gialli presi da ciascun giocatore normalmente (salvo diversa comunicazione) si cumulano e i giocatori verranno squalificati al raggiungimento di un determinato numero di cartellini. Laddove non specificato diversamente, la giornata di squalifica automatica scatta quando il numero dei cartellini è pari a quattro, poi a sette, e poi una giornata di squalifica automatica sarà comminata ogni due cartellini gialli ricevuti. I cartellini gialli vengono sempre cumulati (quindi ad esempio con 2 cartellini già in cumulo e doppia ammonizione in una partita si

raggiungeranno 4 cartellini (quindi 1 giornata per il cumulo+1giornata per l'espulsione=totale 2 giornate, salvo aggravanti)

Diffide

Il giocatore è diffidato quando la somma dei cartellini gialli è tale che un ulteriore cartellino giallo, comporta la squalifica per il turno successivo.

Espulsioni

- l'espulsione per somma di ammonizioni nel corso della stessa partita comporta una giornata di squalifica.
- l'espulsione diretta con esibizione di cartellino rosso comporta 2 giornate di squalifica (salvo l'espulsione per evitare una chiara occasione di rete per fallo di mano o fallo non violento che è sanzionata con 1 giornata).
- In caso di segnalazione sul referto di atti, comportamenti o offese senza esibizione del cartellino sarà il Giudice Sportivo a decidere l'eventuale squalifica e l'entità della stessa .

Squalifiche sub judice

L'Organizzazione si avvale di un Giudice Sportivo di primo grado che decide sulle squalifiche, avendo la facoltà di aumentare le sanzioni sopra riportate in base al referto arbitrale.

Talvolta per tempi tecnici le squalifiche possono risultare 'in attesa di Giudice Sportivo': viene emesso un provvedimento disciplinare in base alle giornate previste da regolamento per permettere poi al Giudice di valutare con la decisione definitiva che verrà pubblicata nei successivi comunicati. In caso di recidività le squalifiche possono essere aumentate.

Rimane salvo una volta definita la squalifica la possibilità di fare reclamo nei modi e termini previsti al Giudice Sportivo di 2° grado.

E' invece competenza dell'Organizzazione controllare d'ufficio che i giocatori sotto squalifica non prendano parte agli incontri; rimane comunque salva la possibilità di fare reclamo sulla regolarità della gara qualora si ritenga che l'organizzazione non abbia controllato bene o la squadra avversaria abbia schierato un giocatore squalificato.

Qualora un giocatore venga espulso (dietro esibizione del cartellino rosso da parte dell'arbitro) in una gara dovrà ritenersi automaticamente squalificato per la giornata successiva anche se non riportato nei comunicati.

Rimane comunque compito della squadre avvalersi di tutti gli strumenti che l'Organizzazione mette a disposizione per controllare la posizione dei propri tesserati.

Partecipazione a gara da squalificato

Al dirigente o calciatore squalificato è precluso l'accesso all'interno del recinto di gioco. Il tesserato sotto squalifica non potrà avere accesso al terreno di gioco per tutta la durata della sanzione riportata. Qualora il tesserato sotto squalifica disattenda tale provvedimento, sarà lo stesso tesserato e la squadra a cui esso

appartiene a pagarne le dirette conseguenze disciplinari (dovendo scontare ancora la giornata) e pecuniarie.

Validità delle squalifiche

Tutte le squalifiche decorrono da quando vengono pubblicate nei comunicati (vedi capitolo comunicati), salvo l'automatismo a seguito di espulsione in cui un giocatore deve ritenersi automaticamente squalificato per la giornata successiva.

Le squalifiche in generale seguono queste procedura:

1. Le squalifiche in forma di giornate di gioco sono comminate agli atleti e sono valide nella specifica manifestazione a cui si prende parte
2. Le squalifiche in forma di squalifica a tempo sono comminate sia agli atleti che ai dirigenti e sono valide per tutte le manifestazioni organizzate dalla Sportware

Es. Il campionato e la Coppa di Lega o altre manifestazioni parallele sono manifestazioni distinte: le squalifiche sono quindi distinte salvo le squalifiche a tempo che valgono per tutte le manifestazioni organizzate dalla Sportware.

Squalifica a tempo

La squalifica a tempo viene prima segnalata sul comunicato interno con in automatico le giornate di squalifica derivanti dall'espulsione: l'entità della squalifica viene poi comunicata sul successivo comunicato ufficiale e/o interno.

La squalifica a tempo è valida per tutte le manifestazioni di questa Organizzazione. Il tesserato squalificato non comparirà più nella lista di gioco per il depennamento automatico che farà l'Organizzazione e sarà cura dello stesso giocatore squalificato o della sua squadra avvertire l'Organizzazione poco prima del termine della squalifica per permettere il reintegro dello stesso nella lista di gioco.

Nelle altre manifestazioni o tornei in cui siano presenti direttori di gara collaboratori di questa Organizzazione fare riferimento ai comitati organizzatori per conoscere l'estendibilità o meno della squalifica.

Provvedimenti disciplinari in caso di una partita non omologata

I provvedimenti disciplinari comminati in una gara non omologata rimangono comunque a carico dei giocatori. Se una partita non viene omologata la giornata di squalifica a carico di un giocatore **NON** viene scontata.

Squalifiche in una partita vinta o persa a tavolino

Se una partita viene vinta a tavolino la giornata di squalifica a carico di un giocatore viene scontata regolarmente.

Se una partita viene persa a tavolino la giornata di squalifica a carico di un giocatore **NON** viene scontata.

Squalifiche in una partita vinta a tavolino contro una squadra ritirata

A differenza di quanto riportato al paragrafo precedente si specifica che la giornata di squalifica non viene scontata laddove una squadra debba affrontare una squadra avversaria ritirata o esclusa ufficialmente dal campionato, indipendentemente dall'eventuale 3-0 a tavolino a favore comminato. A partire da quando il ritiro è ufficiale le giornate di squalifiche non vengono più scalate.

Squalifiche nei turni di riposo

Le giornate di squalifiche non vengono scalate agli atleti quando la propria squadra ha il turno di riposo.

Squalifiche in Coppa di Lega o tornei

Nelle manifestazioni dove si effettua la Coppa di Lega si applica il seguente regolamento: la giornata di squalifica per cumulo di cartellini scatta ogni due cartellini gialli ricevuti. L'espulsione diretta comporta una giornata di squalifica (salvo aggravanti riscontrate dal Giudice Sportivo). In caso di espulsione per somma di ammonizioni si specifica che i cartellini gialli non cumulano ed il giocatore dovrà saltare una gara (salvo aggravanti riscontrate dal Giudice Sportivo).

Squalifiche nei playoff/playout

I cartellini cumulati si azzerano mentre i giocatori che si portano dietro giornate di squalifica pendenti le dovranno scontare nei playoff/playout. Anche in caso di ammonizione che comporta squalifica per cumulo di cartellini, la squalifica si sconterà nei playoff/playout.

Salvo diverse comunicazioni nei relativi comunicati nei playoff o playout la giornata di squalifica per cumulo di cartellini scatta ogni due cartellini gialli ricevuti. L'espulsione diretta comporta una giornata di squalifica (salvo aggravanti riscontrate dal Giudice Sportivo). In caso di espulsione per somma di ammonizioni i cartellini non cumulano e si specifica che il giocatore dovrà saltare in totale una gara (salvo aggravanti riscontrate dal Giudice Sportivo).

Squalifiche spareggi provinciali e regionali

I cartellini cumulati si azzerano mentre i giocatori che si portano dietro giornate di squalifica pendenti le dovranno scontare. Anche in caso di ammonizione che comporta squalifica per cumulo di cartellini, la squalifica si sconterà negli spareggi.

Negli spareggi la giornata di squalifica per cumulo di cartellini scatta ogni due cartellini gialli ricevuti. L'espulsione diretta comporta una giornata di squalifica (salvo aggravanti riscontrate dal Giudice Sportivo). Anche in caso di espulsione per somma di ammonizioni si specifica che il giocatore dovrà saltare in totale una gara (salvo aggravanti riscontrate dal Giudice Sportivo).

Squalifiche a fine stagione sportiva

Al termine della stagione sportiva le squalifiche di 1 o 2 giornate vengono azzerate. Rimangono invece valide le squalifiche a tempo, mentre le squalifiche da tre giornate (comprese) in su vengono scontate nella stagione successiva.

Trasferimenti e provvedimenti disciplinari

L'atleta o dirigente sotto squalifica potrà trasferirsi solo dopo aver scontato le eventuali giornate di squalifica (o squalifica a tempo) pendenti a suo carico.

Nel caso di un trasferimento di un atleta avvenuto tra due squadre dello stesso campionato (girone) le ammonizioni rimarranno a carico del giocatore anche nella nuova squadra.

Nel caso di un trasferimento di un atleta ad una squadra di un altro campionato (girone), le ammonizioni vengono invece azzerate.

Ammende per responsabilità dei propri tesserati

I sodalizi sportivi sono responsabili della condotta dei propri tesserati.

In base al referto di gara il Giudice Sportivo può comminare delle ammende per comportamenti antisportivi di grave entità commessi dai propri tesserati.

N.B. L'Organizzazione al di là del referto di gara, su segnalazione dei gestori dei centri sportivi, potrà comminare delle ammende ai sodalizi sportivi al fine di risarcire danni provocati alle strutture da parte dei tesserati delle squadre.

Si fa presente che in caso di gravi fatti o inaffidabilità l'organizzazione potrà richiedere per la stagione successiva depositi cauzionali più elevati.

Sospensione di un tesserato

1. Le persone fisiche soggette all'ordinamento organizzativo sono responsabili delle violazioni delle norme loro applicabili commesse a titolo di dolo o di colpa, salvo diversa disposizione. Il direttore di gara oppure il commissario di campo o il visionatore arbitrale hanno il potere di redigere un referto sulla violazione delle norme applicabili.
2. Nel caso ci sia un provvedimento di giustizia ordinaria pendente su un fatto occorso nella manifestazione (non rilevato o parzialmente rilevato da chi ha il potere di redigere un referto nella manifestazione per le violazioni di norme applicabili) relativo a un tesserato, questo sarà sospeso per la stagione sportiva in corso o fino alla risoluzione a proprio favore della giustizia ordinaria. La procedura per la revoca, anche parziale, della sospensione deve essere fatta con richiesta all'Organizzazione.
3. Il calciatore che funge da capitano della squadra risponde degli atti di violenza commessi, in occasione della gara, in danno degli ufficiali di gara o di un altro tesserato da un tesserato della propria squadra non individuato. La sanzione eventualmente inflitta cessa di avere esecuzione nel momento in cui è comunque individuato l'autore dell'atto.

Ammende per responsabilità del proprio pubblico

I sodalizi sportivi possono essere soggette a sanzioni per il comportamento dei propri tifosi.

Doveri del capitano e dei dirigenti

E' dovere del capitano e dei dirigenti coadiuvare l'arbitro ai fini del regolare svolgimento della gara e provvedere a reprimere ogni intemperanza dei calciatori della propria squadra. I dirigenti ed il capitano devono curare che l'arbitro sia rispettato, impedendo ogni comportamento che possa ledere l'autorità per consentire lo svolgimento della sua funzione in condizioni di completa sicurezza e qualora non si adoperino nell'adempiere a questo compito potranno essere soggetti a sanzioni disciplinari (quali, ad esempio, giornate di squalifica).

Squalifiche in tornei e manifestazioni partner

L'Organizzazione collabora con vari comitati, associazioni e organizzazioni mettendo a disposizione anche il gruppo arbitrale. Si precisa che in caso di gravi episodi i referti vengono visionati e valutati dagli organi di giustizia di questa Organizzazione ed in caso di squalifiche a tempo comminate le stesse si applicano a tutte le manifestazioni Organizzate. Accertarsi quindi con i vari tornei ed organizzatori se presente la nostra collaborazione.

Esclusione di una squadra

Esclusione dalla manifestazione

L'Organizzazione si riserva la facoltà di escludere in qualsiasi momento un tesserato od una squadra qualora venga meno lo spirito sportivo che deve animare la partecipazione alla manifestazione.

E' facoltà dell'Organizzazione prendere in considerazione l'esclusione di una squadra dal momento che la stessa rinunci, o non si presenti a disputare tre o più partite.

Esclusione per situazione contabile non regolare

L'Organizzazione si riserva di escludere squadre con posizioni contabili non regolari.

Ritiro o esclusione di una squadra

Una squadra che intende ritirarsi da una manifestazione deve compilare un modulo su play.sportware.org tramite il Team Manager della squadra: il ritiro comporta il pagamento di eventuali debiti pendenti e del costo tassa ritiro relativo prevista nella tabella di riferimento delle ammende.

Gli iscritti di una squadra ritirata o espulsa dal campionato non saranno ammessi a partecipare al campionato con altre squadre e avranno minimo un anno in cui non potranno iscriversi o tesserarsi in manifestazioni organizzate da questa Organizzazione o con l'estensione anche a tutta la stagione successiva salvo casi particolari che verranno presi in considerazione dall'Organizzazione.

Alla squadra ritirata o espulsa vengono inflitti 100 punti di penalizzazione in classifica e 100 punti in classifica disciplina. Rimane anche inteso che la squadra in oggetto perderà tutti i titoli sportivi nella stagione in corso acquisiti e non potrà essere ripescata. Potranno non essere accettate successive domande di iscrizioni o potranno essere richiesti per eventuali successivi campionati depositi cauzionali più elevati a garanzia della partecipazione.

Situazioni quali l'eventuale subentro di una nuova squadra fuori classifica od altro verranno decise dall'Organizzazione.

Conseguenze del ritiro o esclusione di una squadra

Se una squadra viene espulsa o si ritira nel girone di andata di un campionato all'italiana, tutte le gare precedentemente disputate e le successive saranno omologate con il risultato di 3 a 0 a tavolino con seguente annullamento delle classifiche marcatori e portieri (rimangono validi comunque i provvedimenti disciplinari).

Se invece l'esclusione avviene nel girone di ritorno di un campionato all'italiana, saranno omologate con il risultato acquisito sul campo tutte le gare del girone di andata; tutte le gare del girone di ritorno saranno omologate con il risultato di 3 a 0 a tavolino avverso al sodalizio sportivo escluso con seguente variazione delle classifiche marcatori e portieri (rimangono comunque validi i provvedimenti disciplinari delle gare in oggetto). Saranno omologate con il 3-0 a tavolino anche eventuali gare rinviate e non ancora disputate del girone di andata.

Se una squadra si ritira durante una fase a gironi tutte le gare del girone saranno omologate con il risultato di 3 a 0 a tavolino avverso al sodalizio sportivo escluso con seguente variazione delle classifiche marcatori e portieri (rimangono comunque validi i provvedimenti disciplinari delle gare in oggetto).

Se una squadra si ritira dovendo ancora affrontare scontri diretti o gare di andata e ritorno verrà assegnata alla stessa sconfitta a tavolino ed il punto di penalizzazione con conseguente passaggio del turno dell'avversaria.

Tabella 3: Tabella delle ammende

Provvedimento	Sanzione Regolamentare	Sanzione Economica
1° ritardo nella presentazione della lista di gioco		Euro 5
2° ritardo nella presentazione della lista di gioco		Euro 15
dal 3° ritardo l'ammenda aumenta sempre di		Euro 10
Ritardo oltre i 10 minuti dall'orario ufficiale di gara	Sconfitta a tavolino e punto di penalizzazione	
Mancato preavviso ovvero avviso inferiore a 24 ore dall'orario ufficiale di gara di non presentazione a gara	Sconfitta a tavolino e punto di penalizzazione	Euro 30
Prima mancata presentazione a gara	Sconfitta a tavolino e punto di penalizzazione	Euro 30
Seconda mancata presentazione a gara	Sconfitta a tavolino e punto di penalizzazione	Euro 60
Dalla terza mancata presentazione a gara	Sconfitta a tavolino e punto di penalizzazione	Euro 120

Provvedimenti disciplinari

Giocatore che partecipa da squalificato	Sconfitta a tavolino o omologazione risultato più sfavorevole ,giornata ancora da scontare e punto di penalizzazione	Euro 10
Rinuncia a gara durante la partita o gara non iniziata o interrotta per numero insufficiente di giocatori	Sconfitta a tavolino o omologazione risultato più sfavorevole e punto di penalizzazione	Vedi mancate presentazioni
Gara sospesa per gravi responsabilità della squadra (si può applicare ad entrambe le squadre laddove segnalato)	Sconfitta a tavolino, punto di penalizzazione e decisioni del GS sulla gara	Secondo l'entità
Gara condotta proforma dall'arbitro (si può applicare ad entrambe le squadre)	Sconfitta a tavolino e punto di penalizzazione	Euro 50
Far giocare un atleta non in regola col certificato medico e comunque senza autorizzazione da parte dell'organizzazione	Sconfitta a tavolino o omologazione risultato più sfavorevole e punto di penalizzazione	Euro 100
Squadra sprovvista di pallone regolamentare		Euro 3
Capitano sprovvisto di fascia		Euro 3
Ammonizione	Cumulo cartellino (campionato)	Da 0€ a massimo 3€
Espulsione	Squalifica	Da 0€ a massimo 5€
Disputare un incontro con numero inferiore a 5 per il calcio a 5 e 7 per il calcio a 7 e a 8 per il calcio a 8		Euro 5
Per intemperanze del proprio pubblico		da Euro 10 a 50
Per fatti gravi compiuti dai propri tesserati		da Euro 10 a 50
Schierare un giocatore sotto falso nome	Sconfitta a tavolino, 6 giornate al capitano e al dirigente, 35 punti di penalizzazione	Euro 100
Schierare un giocatore che non ha titolo a partecipare (per regolamento o presenze non sufficienti)	Sconfitta a tavolino e punto di penalizzazione	Euro 100
Per danni compiuti alle strutture dei centri sportivi		Secondo l'entità
In caso di inadempienze economiche		Incasso depositi cauzionali
Ritiro della squadra dal campionato		Euro 250
Lista non stampata (e comunque verificata dall'arbitro)		Euro 10
Lista di gioco contraffatta	10 punti di penalizzazione	Euro 100

N.B. Per le ammende per mancata presentazione a gara l'Organizzazione chiederà il versamento della stessa prima della disputa di successive partite.

Eventuali chiusure di posizioni contabili potranno essere effettuate dopo il 30 giugno.

Le ammende concorrono al premio per le vincenti della Coppa Disciplina.

Giustizia Sportiva

Giustizia sportiva

Giustizia sportiva su 3 gradi

L'Organizzazione ha strutturato la giustizia sportiva su 3 livelli di giudizio:

1. 1° grado: Giudice sportivo di 1° grado
2. 2° grado: Giudice sportivo di 2° grado
3. 3° grado: Commissione d'appello interna

L'Organizzazione si avvale di un Giudice Sportivo di primo grado e di uno di secondo grado. Il Giudice Sportivo di primo grado giudica sulla regolarità delle gare e l'entità delle squalifiche in base ai referti arbitrali, salvo le decisioni tecniche e disciplinari prese dall'arbitro che sono inappellabili. Il Giudice Sportivo giudica anche su casi particolari non espressamente previsti dal regolamento: in questo caso il Giudice Sportivo farà riferimento ai regolamenti federali in uso e laddove il caso particolare non sia previsto alla sua esperienza.

L'Organizzazione garantisce che il Giudice sportivo che giudica in 2° grado è un Giudice diverso dal Giudice sportivo che ha preso la decisione nel 1° grado.

Il Giudice Sportivo è una figura indipendente e terza rispetto all'Organizzazione sia in 1° che 2° grado.

Decisioni del giudice sportivo di 1° grado

Sono le decisioni sull'entità delle squalifiche che si basano sul referto di gara redatto dall'arbitro e sulla regolarità della gara. In questo grado di giudizio non è prevista la possibilità di visionare da parte delle squadre il referto di gara o di essere ascoltate.

E' competenza dell'Organizzazione controllare d'ufficio che i giocatori sotto squalifica o con altre posizioni non regolari non prendano parte agli incontri: rimane comunque salva la possibilità di fare reclamo sulla regolarità della gara qualora si ritenga che la squadra avversaria abbia schierato un giocatore squalificato.

E' competenza dell'Organizzazione controllare d'ufficio che le squadre schierino giocatori che ne abbiano i requisiti (esempio il numero di presenze per tesserati FIGC) sulla base delle dichiarazioni e sulla documentazione in possesso. Rimane comunque salva la possibilità di fare reclamo sulla regolarità della gara qualora si ritenga che la squadra avversaria abbia schierato un giocatore non in regola. Non è possibile reclamare invece su documentazione riguardante i certificati medici.

Decisioni del giudice sportivo di 2° grado

Sono le decisioni che seguono un reclamo posto dalle squadre sui provvedimenti presi in primo grado e si basano di norma sul supplemento di referto che viene richiesto al direttore di gara. Le precisazioni ed eventuali nuovi elementi possono far risaltare aspetti, situazioni e considerazioni sui fatti accaduti: i provvedimenti possono rimanere invariati se non vengono ravvisati elementi diversi da quelli in possesso nella decisione di primo grado, o diminuiti o aumentati sempre in base agli eventuali nuovi elementi acquisiti. In questo grado di giudizio è prevista la

possibilità di visionare da parte delle squadre il referto di gara o di essere ascoltate.

Le decisioni del Giudice Sportivo di 2° grado sono le ultime e sono inappellabili salvo i casi previsti dal 3° grado di giudizio della Commissione d'appello.

Sia per il primo grado che per il secondo grado per garantire imparzialità sulle decisioni in caso di giudizio su persone affini o in stretto rapporto entrambe le decisioni potranno (solo nel caso non sia disponibile un altro Giudice Sportivo), essere prese dallo stesso Giudice Sportivo.

Omologazione della partita

Il Giudice Sportivo può non omologare il risultato di una partita dietro presentazione di reclamo da parte di una delle due squadre sulla regolarità della gara o con propria decisione in attesa di una sentenza.

Commissario di campo

Il commissario di campo che si presenta alle squadre prima dell'incontro è una figura che visiona la gara e redige il suo referto. Eventuali segnalazioni del Commissario di Campo su casi, offese, gesti vengono inviati al Giudice Sportivo che può comportare decisioni sanzionatorie su squadre e tesserati. L'organizzazione può inviare autonomamente, senza alcun costo per le squadre, i commissari in relazione a difficoltà di alcune gare e comunque quando lo ritiene opportuno.

E' facoltà delle squadre richiedere il commissario di campo in una gara specifica facendone richiesta: la richiesta del commissario comporta un costo di euro 30 che verrà addebitato alla richiedente se la richiesta può essere espletata con la presenza del commissario.

Commissione d'appello

E' istituita una Commissione d'appello formata da 3 persone su proposta dal Direttore Sportivo che costituisce il 3° grado di giustizia Sportiva. Poiché la Commissione può anche essere interna all'Organizzazione vengono di seguito definiti i limiti di intervento rispetto ai primi 2 gradi esterni di giudizio della Giustizia Sportiva.

La Commissione d'appello:

1. si riunisce e decide di rito senza consultazioni esterne o delle parti, se non ritenute necessarie, ma sulla base degli atti, documenti precedenti, consultazione del Giudice Sportivo di 2° grado e sulla base del percorso sportivo della squadra o del tesserato interessato dal provvedimento della Giustizia Sportiva;
2. ai fini del decidere (anche d'ufficio se ritenuto necessario), può predisporre l'assunzione di qualsiasi mezzo di prova con le seguenti precisazioni:
 - a. Le testimonianze devono essere rese previo ammonimento che eventuali falsità o reticenze produrranno per i testimoni le conseguenze sportive derivanti dalla violazione degli obblighi di lealtà e correttezza;

- b. Le domande sono rivolte ai testimoni solo dal presidente nominato della Commissione d'appello, nei limiti di quanto strettamente necessario all'accertamento del fatto controverso;
3. non può intervenire su squalifiche di qualsiasi tipo inferiori a 6 mesi;
4. non può ridurre l'entità della squalifica in misura superiore ad $\frac{1}{4}$ dell'entità stessa decisa in 2° grado;
5. non entra nel merito delle decisioni imparziali dei Giudici Sportivi e quindi non procede ad un provvedimento di amnistia ma, eventualmente di grazia;
6. non può intervenire più di una volta nei confronti dell'interessato nella sua intera carriera sportiva;
7. la commissione non interviene sui casi in cui il tesserato è colpito da un provvedimento di recidività;

Reclami

La tassa reclamo si paga direttamente tramite il sito play.sportware.org e viene restituita solo se il reclamo viene accettato anche parzialmente. La tassa reclamo non verrà restituita in caso di reclami respinti.

Potranno non essere accettati reclami se il gruppo sportivo non è in regola con la posizione contabile.

Sulla regolarità della gara

Il reclamo va presentato tramite modulo on line e va firmato dal Team Manager della squadra o dalla persona che effettua il reclamo.

I sodalizi sportivi ed i loro tesserati devono presentare reclamo entro i termini previsti dalla tabella di riferimento.

Le ragioni per le quali si presenta reclamo devono essere chiare e le richieste formulate in modo non generico: bisogna specificare il motivo per il quale la si ritiene irregolare.

Su decisioni del giudice sportivo

Sulla decisione in 1° grado:

Il reclamo va presentato tramite modulo online al Giudice Sportivo di 2° grado e va firmato dal Team Manager della squadra o dalla persona che effettua il reclamo.

Le squadre ed i loro tesserati devono presentare reclamo entro i termini previsti nella tabella di riferimento.

Il reclamo deve riferirsi esclusivamente ad un argomento, verranno respinti i reclami che si riferiscono a più argomenti (es: occorre presentare 2 reclami per chiedere la riduzione della squalifica di due tesserati).

Esposto sulla regolarità degli iscritti alla manifestazione

L'esposto va presentato tramite modulo on line presente sul sito play.sportware.org e va firmato dal Team Manager della squadra.

I sodalizi sportivi posso presentare l'esposto per la manifestazione a cui partecipano anche se non appartenenti allo stesso girone.

L'esposto va presentato entro le ore 24 dell'ultimo giorno di gioco della fase della manifestazione a cui stanno partecipando.

Le ragioni per le quali si presenta l'esposto devono essere chiare e supportati da documentazione e riferiti ad un solo soggetto.

La tassa per l'esposto si paga direttamente tramite il sito play.sportware.org e viene restituita solo se l'esposto ha fondamento.

Potranno non essere accettati esposti se il sodalizio non è in regola con la posizione contabile.

La tassa per l'esposto non verrà restituita in caso di esposti respinti per vizio di forma o sprovvisti di documentazione.

Se l'esposto ha fondamento sarà il Giudice Sportivo di primo grado a decidere i provvedimenti e solo la squadra a cui saranno inflitte eventuali sanzioni potrà proporre reclamo.

Regolarità della gara

Reclamante

Può proporre reclamo solo la squadra per la propria gara, non è possibile reclamare su altre gare.

Riserva scritta

Il reclamo al Giudice Sportivo deve - a pena di inammissibilità - essere preceduto da una riserva scritta da presentare all'arbitro solo quando si reclama contro le caratteristiche e le misure del campo di gioco (compresa la segnatura), delle porte e del pallone. Gli eventuali reclami saranno dichiarati inammissibili dal Giudice Sportivo se la squadra reclamante non avrà presentato riserva scritta all'arbitro prima della gara. Qualora una squadra intendesse, per irregolarità sopravvenuta, avanzare riserva durante la gara, potrà farlo verbalmente: l'arbitro dovrà prenderne atto, alla presenza dei capitani, facendone immediata annotazione nel cartoncino di gara e riportandone poi tutti i particolari nel referto. In tutti gli altri casi un reclamo sulla regolarità della gara non ha bisogno del supporto della riserva scritta.

Causa di forza maggiore

La declaratoria della sussistenza della causa di forza maggiore giustificante la mancata partecipazione ad una gara è instaurato su reclamo della squadra che la invoca, la stessa deve dimostrare l'effettivo impedimento occorso che escludi così la propria responsabilità.

Identificazione dei calciatori

Ciascuna squadra ha diritto di ottenere dall'arbitro la visione della lista della squadra avversaria e a fine primo tempo acquisirne tramite dispositivo la foto.

Vittoria e sconfitta a tavolino

Ci sono casi nei quali il reclamo può portare all'aggiudicazione della gara a favore di una delle due squadre, il procedimento può essere istituito d'ufficio dall'Organizzazione o dagli organi di giustizia sportiva nei seguenti casi:

- fatti, normalmente posti in essere dal pubblico che, abbiano influito sul regolare svolgimento dell'incontro per intimidazione dell'arbitro e dei giocatori di una delle due squadre;
- sospensione definitiva della gara, decretata dall'arbitro, per fatti imputabili all'altra squadra;
- rinuncia a gara dell'altra squadra;
- mancata presentazione dell'altra squadra;
- ritardata presentazione in campo dell'altra squadra oltre il limite consentito;
- giocatore squalificato schierato nell'incontro;
- giocatore che non aveva titolo a partecipare all'incontro;

Se non diversamente pubblicato su comunicato ufficiale la vittoria a tavolino si deve intendere per 3 reti a 0. Fare riferimento alla tabelle delle ammende per controllare le penalizzazioni relative.

Impossibilità del reclamo

Non è possibile reclamare su:

- decisione del direttore di gara di non dare inizio all'incontro per impraticabilità del campo;
- circostanze che riguardano valutazioni squisitamente tecniche relative allo svolgimento della gara, come la convalida o meno di una rete, la concessione o meno di un calcio di rigore;
- posizione certificati medici squadre avversarie;

Reclami avverso le decisioni del giudice sportivo

Legittimità

Sono legittimati a ricorrere i sodalizi sportivi , nonché i singoli tesserati, ad esempio il calciatore squalificato attraverso la procedura dedicata sul sito play.sportware.org.

Impossibilità di fare reclamo

Il reclamo è improponibile nei seguenti casi:

- squalifiche a giocatori fino a due giornate di gara comprese da cartellino rosso*;
- inibizioni per dirigenti di durata non superiore a quindici giorni;

*Rimane possibile proporre reclamo in caso di provvedimenti a fine gara di espulsione o su squalifiche comminate su segnalazioni di fine gara refertate dall'arbitro anche di 2 giornate e sempre in casi di scambio di persone, sia per ammonizioni che per qualsiasi espulsione.

Contro le decisioni "amministrative" e cioè non disciplinari, ma organizzative, quali il rinvio d'ufficio di una gara o di una giornata di campionato, ad esempio per neve

o per altre esigenze organizzative, la composizione dei gironi del campionato, ripescaggi, non esiste la possibilità di presentare reclamo agli organi di giustizia sportiva.

Ai soli fini dell'entità delle squalifiche e/o di scambio di persone possono essere valutati eventuali filmati della gara, purché chiaramente visibili e non contraffatti o alterati e ritenuti attendibili dagli organi giudicanti.

Esecutività della squalifica

La presentazione di un reclamo contro una squalifica non ne interrompe l'esecutività, pertanto il giocatore sanzionato non dovrà essere utilizzato sino all'eventuale decisione che lo riqualifichi.

L'Organizzazione stabilisce e commina d'ufficio i provvedimenti automatici in base ai seguenti criteri:

- Campionato: espulsione diretta (2 giornate e 1 giornata in caso di impedimento chiara occasione da rete senza fallo violento)
- Coppa di Lega, playoff/playout/fasi finali (1 giornata)

Al di fuori dei suddetti provvedimenti automatici, l'Organizzazione si riserva di inviare al Giudice Sportivo incaricato i referti arbitrali contenenti segnalazione su fatti di particolare gravità o che non rientrano negli automatismi sopra descritti.

In tali casi il Giudice Sportivo potrà applicare ulteriori sanzioni rispetto ai provvedimenti automatici secondo i criteri di seguito stabiliti.

Tassa istruttoria Commissione d'appello

La tassa istruttoria si paga direttamente tramite il sito play.sportware.org e non viene restituita poiché contribuisce ad istituire la Corte d'appello.

Potrà non essere accettato l'istituzione della Corte d'appello se il sodalizio sportivo non è in regola con la posizione contabile.

Tabella 4: Costi e termini presentazione reclami

<i>Giudice</i>	<i>Termini</i>
Giudice Sportivo per regolarità della gara. (Tassa reclamo euro 30)	Entro le ore 24 del giorno seguente alla gara, o successivo se festivo (verificato on line).
Giudice Sportivo in 2° grado. (Tassa reclamo euro 30)	Entro le ore 24 del 7° giorni compreso il giorno dalla comunicazione ufficiale del giudizio di primo grado del Giudice Sportivo. Nelle gare di play-off e play-out e in

	tutte le gare in cui il turno successivo è inferiore a una settimana il reclamo deve essere effettuato entro le ore 12 del giorno successivo alla comunicazione ufficiale o successivo se festivo.
Esposto al Giudice Sportivo per regolarità degli iscritti alla manifestazione. <u>(Tassa esposto euro 50)</u>	Entro le ore 24 dell'ultimo giorno di gioco della regular season o successivo se festivo.
Corte d'appello Tassa istruttoria (euro 50)	Non prima di aver scontato metà della squalifica. (La tassa è dovuta per le spese di istruttoria e non viene restituita indipendentemente dall'esito)

Tabella 5: Riferimenti per le squalifiche

Proteste o/e comportamenti irrispettosi o/e provocatori nei confronti di tesserato o pubblico	fino a 3 giornate di squalifica.
Offese	fino a 4 giornate di squalifica.
Atteggiamenti minacciosi semplici	Fino a 4 giornate di squalifica.
Atteggiamenti minacciosi accompagnati da comportamenti gravemente intimidatori o aggressivi	da 1 a 4 mesi di squalifica
Scorrettezza in azione di gioco	fino a 4 giornate di squalifica.
Scorrettezza a gioco fermo o in situazione chiaramente estranea alla fase di gioco in corso	da 2 settimane a 4 mesi di squalifica.
Atto di violenza in azione di gioco	da 1 a 6 mesi di squalifica.
Atto di violenza a gioco fermo o in situazione chiaramente estranea alla fase di gioco in corso	da 4 mesi a 1 anno di squalifica.
Atti di violenza ripetuti posti in essere nella medesima occasione	da 8 mesi a 2 anni di squalifica.
Atti di violenza ripetuti posti in essere in occasioni diverse	da 2 a 5 anni di squalifica.
Atti di violenza nei confronti del direttore di gara	da 1 a 5 anni di squalifica
Attenuanti. Ai fini della valutazione della pena sono da considerarsi circostanze attenuanti: a) essersi subito attivato per ovviare al proprio comportamento illecito;	

b) aver agito a seguito di provocazione, purché in maniera proporzionata alla stessa;

c) aver commesso il fatto illecito in uno stato e in una situazione di concitazione da fatto altrui.

Non può essere mai considerato "provocazione" o "fatto altrui" qualsivoglia provvedimento assunto da parte degli Arbitri.

Aggravanti semplici.

Ai fini della valutazione della pena sono da considerarsi circostanze aggravanti:

a) aver commesso l'atto illecito ricoprendo le funzioni di Capitano, Dirigente.

b) aver commesso l'atto illecito con recidiva. Per recidiva si intende il compimento di più atti illeciti nel corso della medesima stagione, per fatti di grave violenza sono considerate anche le sanzioni subite nel precedente triennio;

c) aver commesso l'atto illecito dal quale derivino gravi danni alla salute altrui;

d) aver tenuto comportamenti gravemente volgari nel compimento dell'atto illecito;

e) aver commesso l'atto illecito in concorso con una o più persone;

f) aver posto in essere comportamenti idonei ad aggravare le conseguenze dannose di un atto illecito;

g) aver compiuto l'atto illecito per motivi fortemente in contrasto con i principi sportivi quali, per esempio motivi razzistici, contrari ai principi di solidarietà.

h) aver provocato in conseguenza all'atto illecito compiuto la sospensione definitiva della gara o la sua prosecuzione pro-forma;

Comunicazioni ufficiali

I comunicati che sono pubblicati sul sito internet e/o spediti all'indirizzo email del Team Manager sono i documenti ufficiali di riferimento. In situazioni particolari dove si necessita la tempestività anche l'sms inviato al numero del Team Manager della squadra è da considerarsi ufficiale.

Comunicato ufficiale

Il comunicato ufficiale è il documento per le informazioni generali che riguardano tutte le squadre della manifestazione.

Comunicato interno

Il comunicato interno è il documento di informazioni relativo ad una determinata serie e girone.

Il comunicato interno viene sempre prodotto e inviato prima della disputa di gare successive.

N.B. I comunicati producono la loro validità (importante soprattutto per le squalifiche per cumulo di ammonizioni) dalle gare della stessa sera se inviati/pubblicati entro le ore 17; I comunicati producono la loro validità dal giorno successivo se inviati o pubblicati dopo le ore 17.

Sito internet

Il sito internet è il punto di riferimento di tutti i campionati e le manifestazioni. Il sito internet rimane informativo. I documenti ufficiali sono solo i comunicati inviati all'indirizzo email del Team Manager.

Personal page

La personal page presenta tutti i dati personali e si basa sui dati presenti nel sito internet sportware.org ; anche la personal page quindi rimane informativa.

Controllo e segnalazioni sui dati pubblicati

Prima di fare reclamo contro una decisione pubblicata che riguardi l'ammonizione o la squalifica invertita di un giocatore o di un risultato non corrispondente è possibile richiedere un controllo all'Organizzazione. Tali segnalazioni vanno preferibilmente fatte per mail e permettono un eventuale ripristino tempestivo. Con tale opportunità si contatta direttamente l'Organizzazione e non si tratta quindi di un reclamo ufficiale ma solo di un controllo su quanto pubblicato.

Resta salvo invece dopo il controllo effettuato con dati confermati dai referti ufficiali e per la squadra non veritieri, la possibilità di proporre formale reclamo agli organi di Giustizia Sportiva nelle modalità e nei termini previsti.

E' possibile segnalare incongruenze riscontrate sui marcatori o su altre statistiche:

- entro 7 giorni dalla data di pubblicazione per le incongruenze del comunicato
- Entro 7 giorni dalla data dell'incontro per le incongruenze nell'aggiornamento del sito

Operato dell'arbitro

Al di fuori delle decisioni degli organi di giustizia sportiva nell'ottica di migliorare tutto il settore arbitrale l'Organizzazione rimane a disposizione per segnalazioni riguardo l'operato dell'arbitro quando la conduzione tecnica dell'incontro risulti gravemente deficitaria, quando l'abbigliamento risulti inappropriato o quando l'arbitro abbia tenuto un comportamento irrispettoso verso le squadre ed i loro tesserati; è anche possibile richiedere di non essere arbitrati da uno specifico direttore di gara dandone comunicazione ed indicandone le motivazioni.

L'Organizzazione si attiverà direttamente o attraverso gli organi tecnici del gruppo arbitrale nell'ottica di migliorare per quanto possibile il livello qualitativo delle direzioni.

Delegati

I delegati di zona promuovono l'attività dell'Organizzazione sul territorio.

I delegati possono essere collaboratori, arbitri, gestori di centri sportivi, Team Manager di squadre che partecipano alle manifestazioni in quanto la funzione risulta non decisionale ma promozionale e di supporto alle manifestazioni.

I delegati quindi supportano per promuovere ed informare sugli aspetti del campionato. I delegati non possono ricevere contanti per il pagamento di iscrizioni e tesseramenti o quote gara.

La sede operativa rimane comunque a disposizione per qualsiasi informazione.

Ordinamento manifestazioni

Ordinamento generale

L'organizzazione stabilisce l'ordinamento dei singoli Campionati, il numero delle squadre partecipanti, il numero delle squadre da promuovere e da retrocedere.

L'organizzazione ha la facoltà di ammettere una Società sportiva ad un Campionato anche in aggiunta all'organico deliberato nell'ordinamento e rispetto ad eventuali squadre riserva.

L'organizzazione può anche ammettere sodalizi a cui siano state riconosciute particolari finalità, per la promozione e lo sviluppo dello sport e/o per la realizzazione di significativi scopi sociali.

La formula di gioco e la competenza organizzativa per ogni Campionato sono definite dall'organizzazione con il fascicolo guida e con i comunicati.

Al termine della stagione sportiva l'organizzazione stabilisce le squadre aventi diritto alla partecipazione ai vari Campionati dell'anno sportivo successivo, tenuto presente l'ordinamento dei Campionati ed i risultati sportivi conseguiti.

La presenza di aporie o contrasti tra diverse parti del fascicolo, casistiche non considerate, contrasto tra regolamento di gioco adottato e ordinamento della manifestazione saranno trattate con la massima neutralità e rispetto privilegiando l'ordinamento della manifestazione e gli usi consolidati negli anni precedenti.

Le variazioni di regolamento sono quelle riportate in questo regolamento o nei comunicati successivi.

Classificazione delle riserve

La Società che intende iscriversi in qualità di riserva può farlo solo ed esclusivamente tramite domanda di iscrizione e ad un Campionato di categoria immediatamente superiore o inferiore rispetto a quello a cui ha diritto. La valutazione della richiesta sarà fatta in base a:

1. Equilibrio del valore di ranking medio rappresentato dai campionati
2. Equilibrio del numero di squadre tra i diversi campionati
3. ranking del girone in cui si è fatta domanda di riserva in rapporto al ranking della squadra.

E' ammesso il ripescaggio per due o più anni sportivi consecutivi, ma in tal caso, nel secondo anno di ripescaggio, la squadra verrà inserita nella classifica delle squadre riserva come ultima avente diritto.

L'organizzazione può valutare l'opportunità di modificare i gironi, qualora ravvisi anomalie logistiche o di natura geografica determinate dalla sostituzione di squadre aventi diritto e rinunciarie a partecipare o da altre cause.

Nel caso in cui la Squadra "riserva" rinunci al ripescaggio verrà esclusa dalla classifica delle squadre riserva.

Termini di iscrizione

L'organizzazione ha la facoltà di riaprire i termini di iscrizione ai Campionati per i gironi nei quali si rende opportuno completare i quadri delle Società partecipanti.

Gironi, calendari, orari

L'organizzazione stabilisce, inappellabilmente e definitivamente, i gironi, il calendario e l'orario delle gare di tutte le fasi del Campionato.

E' compito dell'organizzazione adottare le delibere più opportune, per garantire la regolarità dei Campionati, per i casi di comprovata indisponibilità di impianti a seguito di maltempo, impraticabilità, scioperi o quant'altro.

Formule di gioco

Categoria: maschile. Femminile. Non è prevista categoria mista.

Età minima 16 anni compiuti.

Classifica

La classifica nelle manifestazioni è stabilita per punti:
per ogni gara alla squadra vincente sono attribuiti tre (3) punti ed alla squadra perdente non spetta alcun punto (0). Alla squadra che pareggia spetta un (1) punto.

Vittoria a tavolino: 3-0. Sconfitta a tavolino 0-3 (e punto di penalizzazione)

Negli scontri diretti salvo diverse comunicazioni particolari per determinare la vincente si effettueranno 2 tempi supplementari da 5 minuti ed eventuali calci di rigore.

campionato e composizione dei gironi

La composizione delle serie e dei gironi dipenderà dal numero di iscrizioni. Se presenti molte squadre si comporranno più gironi cercando di accorpate le squadre in base alla zona geografica e al loro livello basandosi sul ranking, sulla posizione della stagione precedente e sull'indicazione della squadra nella domanda d'iscrizione: se non presenti molte squadre ci sarà un unico girone. Le squadre con l'iscrizione accettano di conseguenza le scelte fatte dall'Organizzazione e la possibilità di essere abbinati in un qualsiasi girone indipendentemente dal titolo sportivo o dalla volontà di partecipare ad un girone sulla carta più o meno competitivo.

I meccanismi di promozione e retrocessione con eventuali playoff e play-out finali saranno resi durante l'arco del campionato attraverso i comunicati ufficiali e comunque non oltre il 1° dicembre.

L'Organizzazione definisce in base ad esigenze logistiche e promozionali le sedi dei playoff indipendentemente dalle squadre che debbono prendere parte agli incontri: le decisioni sulle scelte dei campi sono insindacabili.

Precedenze in classifica in caso di parità

A fine torneo o campionato nel caso in cui due o più squadre abbiano lo stesso numero di punti le posizioni verranno determinate in base a:

- 1. Maggior numero di punti fatti negli scontri diretti**
- 2. Miglior differenza reti negli scontri diretti**
- 3. Maggior numero di gol fatti negli scontri diretti**
- 4. Miglior differenza reti totale**
- 5. Maggior numero di gol fatti totale**
- 6. Classifica disciplina**
- 7. Sorteggio**

Nei comunicati sarà possibile valutare in ogni momento l'effettiva posizione in classifica anche se più squadre dovessero trovarsi a pari punti. Infatti la classifica viene stilata tenendo conto delle regole sopra riportate sino alla classifica disciplina.

Per confrontare il rendimento di squadre che si trovano in gironi distinti si terrà conto nell'ordine:

- 1. Maggior numero di punti fatti**
- 2. Miglior differenza reti totale**
- 3. Maggior numero di gol fatti**
- 4. Classifica disciplina**
- 5. Sorteggio**

I precedenti punteggi verranno calcolati con la media se i gironi da cui le squadre provengono sono composti da un numero diverso di squadre.

I precedenti principi si applicano anche per eventuali gironi di Coppa.

Esclusione di una squadra

Esclusione dalla manifestazione

L'Organizzazione si riserva la facoltà di escludere in qualsiasi momento un tesserato od una squadra qualora venga meno lo spirito sportivo che deve animare la partecipazione alla manifestazione.

E' facoltà dell'Organizzazione prendere in considerazione l'esclusione di una squadra dal momento che la stessa rinunci, o non si presenti a disputare tre o più partite.

Esclusione per situazione contabile non regolare

L'Organizzazione si riserva di escludere squadre con posizioni contabili non regolari.

Ritiro o esclusione di una squadra

Una squadra che intende ritirarsi da una manifestazione deve compilare un modulo su play.sportware.org tramite il Team Manager della squadra: il ritiro comporta il pagamento di eventuali debiti pendenti e del costo della tassa di ritiro relativo prevista nella tabella di riferimento delle ammende.

Gli iscritti di una squadra ritirata o espulsa dal campionato non saranno ammessi a partecipare al campionato con altre squadre e avranno minimo un anno in cui non potranno iscriversi o tesserarsi in manifestazioni organizzate dall'Organizzazione o con l'estensione anche a tutta la stagione successiva salvo casi particolari che verranno presi in considerazione dall'Organizzazione.

Alla squadra ritirata o espulsa vengono inflitti 100 punti di penalizzazione in classifica e 100 punti in classifica disciplina. Rimane anche inteso che la squadra in oggetto perderà tutti i titoli sportivi della stagione in corso acquisiti e non potrà essere ripescata. Potranno non essere accettate successive domande di iscrizioni o potranno essere richiesti per eventuali successivi campionati depositi cauzionali più elevati a garanzia della partecipazione.

Situazioni quali l'eventuale subentro di una nuova squadra fuori classifica od altro verranno decise dall'Organizzazione.

Conseguenze del ritiro o esclusione di una squadra

Se una squadra viene espulsa o si ritira nel girone di andata di un campionato all'italiana, tutte le gare precedentemente disputate e le successive saranno omologate con il risultato di 3 a 0 a tavolino con seguente annullamento delle classifiche marcatori e portieri (rimangono validi comunque i provvedimenti disciplinari).

Se invece l'esclusione avviene nel girone di ritorno di un campionato all'italiana, saranno omologate con il risultato acquisito sul campo tutte le gare del girone di andata; tutte le gare del girone di ritorno saranno omologate con il risultato di 3 a 0 a tavolino avverso al sodalizio sportivo escluso con seguente variazione delle classifiche marcatori e portieri (rimangono comunque validi i provvedimenti disciplinari delle gare in oggetto). Saranno omologate con il 3-0 a tavolino anche eventuali gare rinviate e non ancora disputate del girone di andata.

Se una squadra si ritira durante una fase a gironi tutte le gare del girone saranno omologate con il risultato di 3 a 0 a tavolino avverso al sodalizio sportivo escluso con seguente variazione delle classifiche marcatori e portieri (rimangono comunque validi i provvedimenti disciplinari delle gare in oggetto).

Se una squadra si ritira dovendo ancora affrontare scontri diretti o gare di andata e ritorno verrà assegnata alla stessa sconfitta a tavolino ed il punto di penalizzazione con conseguente passaggio del turno dell'avversaria.

Una squadra che si ritira che aveva dei titoli acquisiti cederà automaticamente i titoli nella seguente maniera:

1. Posizione in manifestazioni tipo campionati viene rimossa e le successive posizioni delle squadre scalate in alto
2. Posizione in classifica disciplina viene rimossa e le successive posizioni delle squadre scalate in alto

3. Posizioni in un girone la squadra viene rimossa dalla classifica e le successive posizioni delle squadre scalate in alto. Le gare vengono riportate come 3 a 0 a tavolino
4. Posizione di vittoria in uno scontro diretto passa l'altra squadra

Impianti di gioco

L'organizzazione decide il circuito degli impianti di gioco in cui svolgere la manifestazione, i Campionati o Tornei per i quali siano necessarie o consentite particolari misure dei terreni di gioco e quelli per i quali sia obbligatorio l'uso di impianti coperti.

Inserimento dell'impianto di gioco nel circuito

In base alla manifestazione l'impianto di gioco dovrà essere valutato dall'Organizzazione. L'Organizzazione può impostare il rapporto con l'impianto sportivo direttamente con il gestore o indirettamente tramite le squadre.

Circuito gestito dalle squadre	Circuito gestito dall'organizzazione
il sistema di gestione dell'impianto sportivo senza rapporto diretto con l'organizzazione il gestore dovrà provvedere a fornire un certificato valido di omologazione federale del campo di gioco, la dichiarazione di copertura di responsabilità civile, l'ubicazione del defibrillatore semiautomatico nell'impianto.	L'organizzazione riconosce i centri sportivi che fanno parte del circuito e che possono essere scelti per partecipare alla manifestazione.
La squadra di casa provvederà al pagamento della quota campo per l'utilizzo dell'impianto di gioco	Entrambe le squadre pagano mezza quota campo
La lista di gioco prevede le spese senza la quota campo	Entrambe le squadre pagano con la lista di gioco anche la quota campo

Irregolarità del campo di gioco

Qualora prima dell'orario di inizio di una gara l'arbitro accerti l'esistenza di gravi irregolarità non immediatamente eliminabili non la farà disputare e trasmetterà gli atti all'Organo giudicante per l'adozione dei relativi provvedimenti

Nel caso di irregolarità immediatamente eliminabili l'arbitro è tenuto a fissare un termine perentorio, entro il quale la Società ospitante possa eliminare le accertate irregolarità.

Accesso al campo di gioco

Possono accedere al campo di gioco soltanto i tesserati iscritti sulle liste di gioco e gli ufficiali designati.

Possono prendere posto sulla panchina riservata a ciascuna squadra i soli tesserati iscritti nel referto ufficiale di gara.

All'interno del terreno di gioco può essere consentita la presenza di persone addette a varie funzioni (custode dell'impianto, pulitori, incaricati del servizio d'ordine, giornalisti etc.) anche se non tesserate. E' responsabilità dell'arbitro

mettere a referto qualsiasi loro comportamento non consono ai principi generali di lealtà e correttezza o in violazione di norme regolamentari.

Ordine pubblico nell'impianto di gioco

Le Squadre sono entrambe responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico nell'impianto di gioco, della tutela degli arbitri ed ufficiali di campo, degli organizzatori prima, durante e dopo la gara

L'organizzazione provvede a comunicare alle Autorità di Pubblica Sicurezza, affinché sia assicurato, in occasione della disputa di gare ufficiali, l'intervento degli agenti necessari per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Le squadre sono comunque tenute a predisporre nell'impianto le più idonee misure di sicurezza, atte a garantire l'incolumità degli atleti, degli arbitri e degli ufficiali di campo, anche nel caso di eventuale assenza della Forza Pubblica.

Il controllo della tutela dell'ordine pubblico prima, durante e dopo lo svolgimento della gara e la decisione di iniziare, proseguire o sospendere la stessa è di esclusiva competenza degli arbitri.

Dirigente accompagnatore

1. Il dirigente accompagnatore di una squadra svolge le sottoelencate funzioni:
 - a. rappresenta a tutti gli effetti - anche per quanto concerne questioni amministrative e disciplinari relative alle gare nelle quali esercita le sue mansioni, di fronte agli arbitri, ufficiali di campo ed alla Società avversaria - la squadra da lui accompagnata;
 - b. risponde, a tutti gli effetti, della disciplina e del comportamento dei tesserati iscritti a referto della squadra;
 - c. firma e presenta ogni eventuale reclamo, proposto prima dell'inizio della gara, in sostituzione del presidente/Team Manager del Sodalizio;
 - d. firma e/o presenta qualsiasi altra dichiarazione, istanza, reclamo o ricorso previsto dai regolamenti;
 - e. esercita le funzioni di dirigente addetto agli arbitri, quando designato dalla sua Società per lo svolgimento di tale mansione o quando previsto dai regolamenti.
2. Il dirigente accompagnatore inoltre:
 - a. deve presentarsi agli arbitri ed agli ufficiali di campo prima dell'inizio della gara, consegnare la lista di gioco in cui siano presenti i tesserati che si intende far partecipare alla gara;
 - b. prima della gara e durante l'intervallo tra ogni periodo può entrare sul terreno di gioco per conferire con i propri atleti;
 - c. durante lo svolgimento della gara deve restare al tavolo degli ufficiali di campo senza disturbare l'operato degli stessi e degli arbitri;
 - d. durante l'intervallo ed alla fine della gara può conferire in forma corretta con gli arbitri e gli ufficiali di campo;
3. In assenza del dirigente accompagnatore, i suoi compiti e mansioni sono svolti dall'allenatore o, in mancanza, dal capitano della squadra.
4. Nelle Disposizioni Organizzative, verranno stabiliti i Campionati in cui è obbligatoria la presenza del Dirigente Accompagnatore.

Dirigente addetto agli arbitri e agli Ufficiali di Campo

1. Entrambe le Squadre sono tenute a mettere a disposizione degli arbitri e degli ufficiali di Campo un dirigente tesserato, con lo specifico incarico di assistenza agli stessi.
2. Detto dirigente deve assistere gli arbitri e gli ufficiali di campo in ogni momento, a partire dall'arrivo nell'impianto di gioco, e rimanere a loro disposizione fino a dispensa.
3. Il dirigente addetto agli arbitri ed agli Ufficiali di Campo deve altresì segnalare al primo arbitro la presenza in panchina di persone non iscritte a referto e controllare il rispetto del divieto di accesso allo spogliatoio degli arbitri.
4. Nello svolgimento dell'incarico, egli è tenuto ad adempiere a quanto viene richiesto dagli arbitri in merito all'ordine pubblico, alla disciplina delle squadre ed a quanto altro necessario o utile per il migliore espletamento dei compiti arbitrali.
5. Tale dirigente prenderà posto nelle vicinanze del tavolo sul lato della panchina scelta dalla propria squadra e dovrà essere regolarmente iscritto in lista di gioco.
6. Le disposizioni organizzative precisano per quali Campionati la presenza del dirigente addetto agli arbitri sia obbligatoria.
7. Per tutti gli altri Campionati, ove non sia prevista la presenza obbligatoria, i compiti sono svolti da entrambe le squadre nella figura del dirigente accompagnatore, in mancanza dall'allenatore od infine, mancando tutti gli altri, dal capitano.

Accesso allo spogliatoio arbitri

Nello spogliatoio riservato agli arbitri possono esclusivamente accedere i dirigenti della Squadre addetti agli arbitri e, per l'espletamento delle modalità inerenti la gara, gli ufficiali di campo, il visionatore ed il Commissario di Campo regolarmente designati

Colore e numerazione delle maglie

Le squadre devono avere almeno una muta di maglie.

Le squadre sono tenute a cambiare la propria maglia di gioco con un'altra muta, se in possesso, qualora questa risulti confondibile con la divisa arbitrale.

Qualora questo non sia possibile l'arbitro cambierà la propria divisa. Se dovesse permanere confusione si provvederà a far indossare tramite sorteggio, se non vi è accordo tra le squadre, una casacca.

Le maglie devono essere numerate. Le squadre possono utilizzare i numeri 0 e 00 e da 1 a 99 compresi.

Divisa di gioco

In tutte le gare la Società è tenuta a far indossare agli atleti divise di gioco tali da non offendere la decenza. Tutti gli altri capi di vestiario (sopra maglie, tute, borse, ecc.) non fanno parte della divisa da gioco.

La squadra ha l'obbligo di richiedere preventivamente l'autorizzazione all'organizzazione, per esporre scritte, slogan o simili, diversi dal nome della Società o dalle sponsorizzazioni, su tutti i capi di vestiario (sopra maglie, tute, borse, ecc.) che non fanno parte della divisa di gioco, ma che vengono esibite all'interno del campo di gioco, nella fase del riscaldamento, prima, durante e dopo la gara.

Pallone di gioco ed esercizi di riscaldamento

Per tutti i Campionati, entrambe le squadre sono tenute a presentare almeno un palloni regolamentare ed in ottimo stato fra i quali l'arbitro sceglierà, a suo insindacabile giudizio, quello di gara.

Per gli esercizi di riscaldamento, il campo di gioco deve essere a disposizione almeno per 5 minuti prima che inizi la gara.

Modalità di riconoscimento

Le Squadre devono obbligatoriamente consegnare agli arbitri la "lista di gioco contenente i dati degli atleti, degli allenatori e dei dirigenti, nonché l'indicazione della qualità di capitano e vice capitano, segnalare i portieri e riportare i numeri di maglia. Tale lista deve essere sottoscritta, in nome e per conto della Società, dal Presidente o dal Dirigente o in mancanza, dal capitano.

Gli arbitri devono effettuare il riconoscimento dei partecipanti alla gara secondo le seguenti modalità:

1. Gli atleti, allenatori e dirigenti sono tenuti ad esibire agli arbitri della gara, prima del suo inizio, un valido documento di riconoscimento per l'accertamento dell'identità personale ed eventualmente dei dati anagrafici o un tesserino dell'organizzazione valido.
2. Tutti gli iscritti a referto che al momento del riconoscimento pre-gara non siano presenti, per poter prendere parte alla gara, dovranno farsi riconoscere dagli arbitri, con le modalità sopra specificate, al momento del loro arrivo sul campo.
3. I tesserati, nel caso in cui abbiano perso il documento di riconoscimento, per essere ammessi a disputare la gara, devono presentare agli arbitri copia della denuncia di smarrimento rilasciata dagli organi competenti corredata dalla foto dell'interessato. In mancanza della denuncia e della foto, il tesserato non sarà ammesso a disputare la gara.

Partecipazione di atleti a gare

1. E' fatto divieto ad un atleta di disputare nella stessa giornata solare più di una partita
2. E' fatto divieto alle Società di far partecipare e non barrare dalla lista di gioco tesserati colpiti da provvedimenti di squalifica
3. le violazioni alle norme contenute nel presente articolo sono sanzionate secondo quanto previsto dal presente fascicolo guida

Mancanza o smarrimento referto

1. Il referto ufficiale di gara deve essere fornito dall'arbitro designato e, in caso di più arbitri, dal primo arbitro.
2. In mancanza del referto ufficiale questo potrà essere sostituito ed improvvisato sul posto a mezzo di qualsiasi foglio ed in tale evenienza esso sarà riconosciuto valido ed ufficiale.
3. In caso di smarrimento o distruzione del referto la partita verrà omologata secondo il risultato finale precisato dall'arbitro. In caso di impossibilità di accertare l'esatto punteggio, la gara verrà comunque omologata col punteggio di 3-0 a favore della squadra risultata vincitrice. In caso di impossibilità di accertare la squadra vincitrice la partita sarà ripetuta.

Ritardo, assenza ed impedimento degli arbitri

1. Nel caso di arbitraggio di più arbitri, se uno degli arbitri non fosse presente sul campo per l'ora fissata per l'inizio della gara, è obbligatorio attendere il suo arrivo per l'equivalente di un tempo di gioco. Trascorso detto tempo senza l'arrivo dell'arbitro assente, nel caso di una terna arbitrale i due arbitri rimanenti dirigeranno regolarmente la gara, mentre nel caso di doppio arbitraggio o nel caso di assenza di due arbitri su tre previsti, l'arbitro presente dovrà dirigere la gara da solo.
2. Sempre nel caso di arbitraggio di più arbitri, qualora per infortunio o malore o altro motivo, uno di loro non possa iniziare o continuare ad esercitare la sua funzione, il gioco potrà essere sospeso per un massimo di cinque (5) minuti.
3. Trascorso detto tempo, verranno adottate le soluzioni di cui al comma precedente.
4. Nel caso di arbitraggio singolo, qualora l'arbitro designato non si presenti sul campo all'ora fissata per l'inizio della gara, le squadre hanno l'obbligo di attendere l'equivalente di un tempo di gioco. Trascorso detto tempo la gara sarà rimessa in calendario dall'Organizzazione.

Commissario di campo

1. L'organizzazione può designare per ogni gara un Commissario di Campo con competenze ed incarichi definiti.
2. Il Commissario di Campo deve presentarsi ai Dirigenti delle Società, agli arbitri e, qualora lo ritenga opportuno al Responsabile del servizio d'ordine pubblico.
3. Il Commissario di Campo, solo in caso di assoluta necessità, deve assistere e tutelare gli arbitri ed invitare, ove occorre, i dirigenti delle Società a prendere provvedimenti atti al mantenimento dell'ordine pubblico.
4. Il mandato del Commissario di Campo ha inizio un'ora prima della gara ed ha termine nel momento in cui gli arbitri e la squadra ospite si siano allontanati dal luogo dove ha avuto svolgimento la gara.
5. Il Commissario di Campo deve far pervenire, il suo rapporto all'Organizzazione, entro la mattina successiva al giorno di gara. Il rapporto del Commissario di Campo costituisce parte integrante del rapporto arbitrale.
6. Il Commissario di Campo è designato su iniziativa dell'organizzazione competente, oppure su richiesta di una Società. In quest'ultimo caso la spesa relativa è a carico della Società richiedente.
7. L'incarico di Commissario di Campo può essere cumulato con altre mansioni assegnate dall'organizzazione.
8. L'incarico di Commissario di Campo è incompatibile con l'attività dirigenziale nell'ambito societario sotto qualsiasi veste o qualifica.

difetto del cronometro e contrasti nel punteggio

1. Qualora nel corso di una gara accada, per incidenti di cronometraggio od altro, di non poter esattamente determinare il tempo trascorso, e i capitani delle squadre, a seguito di invito del primo arbitro non concordino, con dichiarazione scritta a referto, per la determinazione convenzionale del tempo presumibilmente trascorso, l'arbitro o in caso di più arbitri il primo arbitro, sentiti gli eventuali ufficiali di campo, determinerà detto tempo, a suo insindacabile giudizio, continuando quindi la gara.
2. La norma si applica anche nel caso di contrasti nel punteggio.

Inferiorità numerica

1. La squadra, che nel corso della disputa della gara per falli o altri eventi non voluti, viene a trovarsi con la disponibilità sul campo di gioco del numero minimo di atleti previsti dal regolamento per poter disputare l'incontro, viene dichiarata perdente per inferiorità numerica.
2. La gara verrà omologata col risultato di 0-3 a suo sfavore o con l'eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria,
3. Le ammende previste sono riportate su questo regolamento in base alla manifestazione

Omologazione delle gare e risultato di parità

1. I risultati di ogni gara diventano ufficiali con la pubblicazione del provvedimento di omologazione tramite comunicato.
2. Il risultato di parità è ammesso.
3. Possono essere espressamente previsti casi di non ammissione del risultato di parità dalle disposizioni organizzative annuali per la particolare formula del Campionato o del torneo.
4. Nelle competizioni in cui il pareggio non è ammesso se le squadre terminano un incontro con pari punteggio il gioco continua, salvo eventuali comunicazioni diverse, con 2 tempi supplementari. In caso di ulteriore parità si procederà con 5 calci di rigore a squadra. In caso di ulteriore parità si procederà con i rigori ad oltranza fino a che si interrompa la parità.
5. Anche in pendenza di omologazione il Giudice Sportivo deve emanare i provvedimenti disciplinari per i fatti che risultano dal referto arbitrale o che siano stati accertati a seguito di indagine.

Indennizzi per assenza di arbitri

1. Non effettuandosi la gara di Campionato per l'assenza dell'arbitro o degli arbitri designati l'organizzazione può valutare un eventuale rimborso.
2. L'Organizzazione determinerà, in relazione alla serie, al Campionato ed alla fase, le voci di spesa da rimborsare alle due Società interessate.

Indennizzi per irregolarità, impraticabilità di campo

1. Non effettuandosi, o non potendosi portare a termine, la gara di Campionato per irregolarità o impraticabilità del campo l'organizzazione può prevedere eventuali rimborsi
2. Tale rimborso sarà deciso ad insindacabile giudizio dall'Organizzazione, dovrà essere corrisposto ad entrambe le squadre.

Indennizzi per assenza squadra

1. La squadra che non si presenta in campo o comunque non inizia la gara deve corrispondere alla squadra avversaria un rimborso forfettario per non aver potuto disputare la gara pari a 10€ oltre le ammende previste dai regolamenti.
2. Tale rimborso non è dovuto nel caso di rinuncia preventiva, purché tempestivamente comunicata all'Organizzazione.
3. Il rimborso delle spese e l'indennizzo non sono dovuti nel caso di mancata presentazione in campo per cause di forza maggiore ritenute valide dall'Organizzazione.

Ripetizione di gara annullata

1. La calendarizzazione della ripetizione di una gara annullata è di esclusiva competenza dell'Organizzazione.
2. L'organizzazione, a seguito della decisione dell'Organo Giudicante che sancisce l'annullamento di una gara, deve stabilire gli eventuali indennizzi nel caso in cui ne disponga la ripetizione, l'eventuale pagamento, da parte di entrambi i sodalizi, o da parte di uno sola di essi, di un secondo contributo gara.

Interpretazione del regolamento esecutivo

1. L'interpretazione autentica del presente Regolamento è di competenza dall'Organizzazione fin quando non sarà istituita una corte d'appello.
2. Nell'applicare il Regolamento Esecutivo, non si può attribuire alle norme altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole, secondo la connessione di esse e nel rispetto dei principi generali propri dello sport.
3. Ogni termine, fissato nel giorno e nell'ora dai Regolamenti, si riferisce al giorno e all'ora vigente sul territorio italiano nel periodo considerato.
4. In mancanza di una precisa disposizione, si deve aver riguardo alle disposizioni che regolano casi simili o materie analoghe.
5. Le sanzioni disciplinari sono irrogate dai competenti Organi di giustizia in presenza della espressa previsione della relativa infrazione prevista dalle Normative.

Costi campionati

Tutti i costi sono inviati nelle comunicazioni via mail e riportati sul sito dedicato play.sportware.org

Le nuove squadre possono avere informazioni sul sito promo.goldcup.it

Nuovo sodalizio sportivo

Un sodalizio sportivo è sempre considerato nuovo se non si è affiliato ed iscritto nell'ultima stagione sportiva. Il nuovo sodalizio sportivo, per beneficiare dell'iscrizione gratuita, deve anche avere i seguenti requisiti:

- iscrivere almeno 10 giocatori entro il termine dell'iscrizione della squadra alla manifestazione che non hanno giocato in campionati Gold Cup nella stagione precedente;
- avere un Team Manager che la stagione precedente non abbia ricoperto tale qualifica in alcuna squadra.

La Sportware controllerà i requisiti ed in caso di rispetto delle condizioni provvederà ad emettere un certificato pari al valore della tassa di iscrizione alla manifestazione.

Per casi particolari sarà l'Organizzazione a decidere.

Titoli sportivi

I titoli sportivi sono i riconoscimenti dati ai sodalizi sportivi in base ai risultati della stagione sportiva.

Per assegnare il titolo sportivo:

1. L'Organizzazione farà riferimento al sodalizio sportivo rappresentato dal Presidente e dai suoi organi direttivi. Si farà riferimento solo al referente nei gruppi sportivi amatoriali dette associazioni sportive di base (BAS).
2. In caso di disaccordo sulla titolarità dei diritti sportivi acquisiti, il titolo sportivo stesso verrà riconosciuto alla maggioranza così come risulterà dalla delibera del sodalizio sportivo.
3. Se non sussiste maggioranza il titolo sportivo viene riconosciuto alla persona con la carica più alta (nell'ordine Presidente, Vicepresidente e Segretario).
4. Il titolo sportivo può essere ceduto ad altro sodalizio sportivo*.

Casi particolari verranno valutati sempre a discrezione dell'Organizzazione.

È auspicabile evitare trasferimenti, durante la stagione sportiva, dei Team Manager (Presidente, Vice Presidente e Segretario). Nel caso questi fossero necessari, bisognerà rivolgersi all'Organizzazione per le modalità o gli adempimenti necessari a mantenere una rappresentatività del sodalizio sportivo.

Il sodalizio che voglia acquisire un titolo sportivo deve farne richiesta all'atto dell'iscrizione compilando un modulo on line, l'acquisizione del titolo sportivo comporta una tassa di euro 150.

Il Titolo sportivo viene conservato dal sodalizio sportivo nella stagione successiva solo nel caso in cui il deposito cauzionale sia mantenuto.

Ritirare il deposito equivale a rinunciare al valore, per la stagione successiva, del Titolo sportivo acquisito nell'ultima stagione disputata.

Accesso e regolamenti fasi nazionali

Le vincenti dei titoli Gold Cup hanno diritto alla partecipazione alle fasi nazionali dell'Ente di Promozione Sportiva con contributo di partecipazione.

Le vincenti della Coppa di Lega possono presentare domanda di partecipazione alle fasi nazionali senza contributo di partecipazione.

In caso una stessa squadra vinca sia il titolo che la Coppa di Lega sarà la finalista di Coppa di Lega ad acquisire il diritto a presentare domanda di partecipazione alle fasi nazionali.

In caso di limitazioni imposte dal settore tecnico nazionale potranno essere necessari degli spareggi preliminari per decretare la o le squadre che possano partecipare alle finali nazionali.

Le squadre si devono attenere ai regolamenti delle fasi nazionali decisi da organismi nazionali e non dipendenti dall'Organizzazione. L'attenersi ai regolamenti nazionali potrebbe comportare quindi limitazioni od estensioni al numero di iscritti, tesserati FIGC, etc.. che potrebbero non corrispondere in toto ai regolamenti usati nei campionati Gold Cup e/o regolamenti tecnici.

La Società prima classificata nel Campionato Nazionale è proclamata vincente del Campionato ed acquisisce il titolo di "Campione d'Italia". E' autorizzata a fregiarsi, sulle maglie di gara per tutta la durata dell'anno sportivo successivo, dello scudetto tricolore.

Ranking sodalizi sportivi

Classificare tutte le squadre partecipanti delle nostre manifestazioni così come fanno l'UEFA e la FIFA in modo che squadre di diverse serie e gironi possano confrontarsi in questa speciale classifica. La graduatoria importante perché viene usata per stabilire la graduatoria dei ripescaggi nella stagione successiva è dinamica e cambia partita dopo partita, un bioritmo parallelo a tutti i risultati della squadra. Ecco quindi che tutte le squadre alla fine del campionato, anche se a centro classifica devono cercare di dare il massimo per avere un punteggio quanto tanto più ampio al fine di posizionarsi il meglio possibile per i ripescaggi. In questa ottica nell'elenco viene riportato il nome del sodalizio sportivo, considerato che il nome della squadra sul calendario può essere diverso di anno in anno o avere un nome diverso lo stesso anno per manifestazioni diverse.

Il principio del metodo della formula matematica qui di seguito riportata è questo: si confronta la forza delle due squadre avversarie e mettendo che ad esempio la squadra A ha un punteggio più alto della squadra B che andrà ad affrontare si avrà che:

- Se la squadra A (più forte sulla carta) batte la squadra B, la squadra A guadagnerà un numero di punti comunque abbastanza limitato perché era favorita, così come la squadra B perderà un numero di punti limitato visto che alla vigilia era sfavorita,
- Se la squadra B (più debole sulla carta) batte la squadra A, la squadra B guadagnerà molti punti così come la squadra A perderà molti punti.
- A conferma di quanto sopra se le squadre pareggiano, la squadra A perderà qualche punto, la squadra B li guadagnerà.

N.B. il guadagno e la perdita di punti saranno tanto maggiori quanto maggiore è il divario di ranking delle squadre prima della partita.

Gli exploit positivi (vincere con una squadra molto forte) e negativi (perdere con una squadra molto debole) possono sopravvalutare o sottovalutare la forza di una squadra che inevitabilmente tenderà al suo valore reale dopo un certo numero di partite.

La formula usata per stabilire il ranking è la seguente:

$R_n = R_o + K \times (W - W_e)$ dove:

R_n è il nuovo ranking,

R_o è il vecchio ranking (quello prima dell'incontro)

K che è una costante dà il peso alla manifestazione. Più importante è la manifestazione più è grande K e così è più facile sia guadagnare che perdere punti. Inoltre K si aggiusta con la differenza reti: un conto è vincere o perdere di un gol, un conto è vincere o perdere di quattro. Il massimo scarto che viene preso

in considerazione sia in positivo che in negativo è di cinque gol per non avere uno salto in classifica troppo alto o basso scaturito magari in circostanze particolari (partite giocate in inferiorità numerica etc..).

W è il risultato della gara

We è il risultato aspettato della gara

Punteggio d'entrata ranking

Le associazioni sportive ed i gruppi sportivi/ che hanno partecipato all'ultima edizione partono con il ranking risultante dagli incontri della scorsa stagione; tutti i nuovi sodalizi sportivi partono convenzionalmente con un punteggio standard.

Ranking giocatori

Con lo stesso principio di massima del ranking per i sodalizi sportivi viene stilato un ranking per i singoli giocatori.

Premiazioni

Premiazioni

Al termine della stagione sportiva le squadre verranno premiate durante la serata finale. Sono previste:

- Premio "Lorenzo Manuali"
- Premiazioni Vincenti playoff Gold Cup
- Premiazione Campionato (in base alla formula di gioco)
- Premiazione Coppa di Lega
- Premiazione capo cannonieri
- Premiazione miglior portiere
- Premio miglior Team Manager per ogni sport
- Premiazioni Coppa disciplina

Premio "Lorenzo Manuali"

Viene premiata la persona che rispecchia al meglio i Valori della Carta dei Valori che ci ha lasciato Lorenzo.

Premiazione Vincenti Playoff

Verranno premiate le prime squadre della manifestazione. In caso di partecipazione alla fase Nazionale per stabilire i Campioni d'Italia verrà riconosciuto un contributo la cui entità sarà decisa dall'Organizzazione durante la stagione sportiva.

Premiazione Campionato

Verranno premiate le prime squadre della manifestazione in base alla posizione raggiunta.

Premiazione Coppa di Lega

Coppa di Lega alla vincente che la terrà per un anno (si raccomanda di custodire bene la Coppa, in caso di smarrimento o rottura verrà trattenuto il deposito cauzionale). Verrà inciso il nome della squadra sulla Coppa.

La Coppa viene rimessa in palio fino a quando uno stesso sodalizio sportivo non riesce a vincerla 3 volte.

Premiazione capocannoniere

Viene premiato il miglior realizzatore della Regular Season in base alle reti segnate in campionato. Non sono conteggiate le reti segnate nelle Coppa di Lega. Nelle ultime tre gare di campionato non saranno considerati più di 10 gol per ogni atleta: le altre reti saranno considerate come autogol a favore. Anche in caso di squadra avversaria che ha giocato in inferiorità numerica non saranno considerati più di 10 gol per ogni atleta.

In caso di stesso numero di gol il titolo andrà al giocatore con la miglior media reti, in caso di ulteriore parità si guarderà la classifica disciplina personale, in caso di ulteriore parità la classifica ranking giocatore dopo l'ultima giornata di campionato.

Premiazione miglior portiere

Premiazioni

Concorrono al titolo tutti quei giocatori che hanno disputato in questo ruolo un numero minimo di partite pari a più del 50% (arrotondato per difetto + 1) rispetto alle giornate totali del campionato. Si specifica che se in un incontro una squadra schiera due portieri ad entrambi verranno assegnati i gol totali subiti dalla squadra. Indicare nell'apposita casella P nella lista di gioca con una x il portiere o i portieri se giocano due portieri diversi.

Il miglior portiere sarà scelto tenendo conto nell'ordine:

- alla media dei gol subiti
- al numero di partite disputate in porta
- alla migliore classifica disciplina

Nel comunicato è possibile vedere 2 classifiche portieri: i portieri in classifica e a parte i portieri che non sono entrati in classifica per il numero presenze.

Premiazione miglior Team Manager

Viene premiato il miglior Team Manager della stagione, che abbia più del 50% di presenze in panchina nelle gare di Regular Season (arrotondato per difetto + 1) , in base a diversi parametri:

- Votazione libera su sondaggio (da 1 a 4 punti suddivisi in 4 quartili sui percentili dei voti)
- Cartellini gialli e rossi dei dirigenti (in base al punteggio disciplina da 0 a max -4 punti)
- Media punti su comportamento panchina in gara su referto arbitrale:
 - a. Insufficiente: 0 punti
 - b. Sufficiente: 1 punto
 - c. Buono 2 punti
 - d. Ottimo 4 punti
- Gestione del sito play.sportware.org su valutazione Organizzazione (da 1 a 2 punti)

Premiazione coppa disciplina

La squadra che avrà totalizzato il punteggio più basso (calcolato con la media) in ciascun girone della Gold Cup risulterà la vincente della Coppa Disciplina del proprio girone. In caso di parità vincerà la Coppa Disciplina la squadra che ha la migliore classifica ranking (fa da riferimento la graduatoria pubblicata dopo l'ultima gara del girone/campionato).

Oltre alla coppa, la squadra vincitrice della coppa disciplina avrà un contributo sull'iscrizione.

Poiché il conteggio delle ammende, che concorrono al contributo per la vincente della Coppa disciplina, è diminuito il premio per la stagione successiva sarà variabile fino a un massimo di euro 170.

Il punteggio seguirà il seguente regolamento:

- | | |
|--|---------|
| • Per ogni ammonizione di atleta | punti 1 |
| • Per ogni espulsione per somma di ammonizioni di atleta | punti 3 |
| • Per ogni espulsione diretta di un atleta | punti 5 |

Premiazioni

• Per ogni cartellino giallo di un dirigente	punti 2
• Per ogni cartellino rosso di dirigente	punti 4
• Per ritardo presentazione lista	punti 6
• Per rifiuto saluto inizio/fine gara	punti 6
• Mancata presentazione con preavviso di 2 giorni o più	punti 10
• Mancata presentazione senza preavviso	punti 50
• Contraffazione lista di gioco	punti 50
• Ammende a squadra per gravi comportamenti	punti 50

N.B. i sodalizi ed i tesserati che si rendono responsabili di atti giudicati antisportivi anche successivamente alla graduatoria finale potranno non avere alcun premio o avere il premio revocato.

Casi non previsti nel presente fascicolo

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente fascicolo guida si farà riferimento al parere del Giudice Sportivo di primo grado che si baserà nell'ordine: sulle consuetudini e gli usi sempre coerentemente applicati precedentemente dall'Organizzazione, sulle normative Ifab e federali vigenti.

Questo fascicolo rimane in vigore fino all'uscita di un nuovo fascicolo guida della Gold Cup a meno di comunicazioni durante la stagione sportiva su specifici paragrafi.

Questa versione del fascicolo guida è la n° 33.2

Indice

ISCRIZIONE DELLA SQUADRA	10
ISCRIZIONE ATLETI	11
PROCEDURA DI TESSERAMENTO DI ATLETI E DIRIGENTI	12
.....	12
UN GIOCATORE PUÒ PRENDERE PARTE AGLI INCONTRI QUANDO:.....	12
CONTEGGIO PRESENZE TESSERATI FIGC PER FASI FINALI, PLAYOFF E PLAYOUT	15
TRASFERIMENTI GIOCATORI	16
CERTIFICATI MEDICI AGONISTICI	17
AUTORIZZAZIONE CERTIFICATO MEDICO D'URGENZA.....	18
DISPOSIZIONI ANTIDOPING	18
MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL CALENDARIO DI GIOCO	19
DOVERI GENERALI	21
QUOTA GARA	21
LISTA DI GIOCO	22
PRIMA DI OGNI INCONTRO	22
DISPOSIZIONE PER IL SALUTO AD INIZIO E FINE GARA	23
RITARDI E SOSPENSIONE DELLA GARA	24
GARA PROFORMA	25
IMPOSSIBILITÀ A PARTECIPARE AD UN INCONTRO	25
MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: CAUSA DI FORZA MAGGIORE	26
RINVIO DI UNA GARA	27
SQUALIFICHE NEI CAMPIONATI.....	30
SQUALIFICHE IN COPPA DI LEGA O TORNEI.....	33
SQUALIFICHE NEI PLAYOFF/PLAYOUT	33
SQUALIFICHE SPAREGGI PROVINCIALI E REGIONALI.....	33
SQUALIFICHE A FINE STAGIONE SPORTIVA	33
TRASFERIMENTI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	34
AMMENZE PER RESPONSABILITÀ DEI PROPRI TESSERATI.....	34
AMMENZE PER RESPONSABILITÀ DEL PROPRIO PUBBLICO	34
ESCLUSIONE DI UNA SQUADRA	35
GIUSTIZIA SPORTIVA SU 3 GRADI	40
RECLAMI	42
ESPOSTO SULLA REGOLARITÀ DEGLI ISCRITTI ALLA MANIFESTAZIONE.....	42
REGOLARITÀ DELLA GARA.....	43
RECLAMI AVVERSO LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO.....	44
TASSA ISTRUTTORIA COMMISSIONE D'APPELLO	45
SITO INTERNET	48
OPERATO DELL'ARBITRO	48
DELEGATI	48
.....	50
CLASSIFICA	52
CAMPIONATO E COMPOSIZIONE DEI GIRONI	52
PRECEDENZE IN CLASSIFICA IN CASO DI PARITÀ.....	53
INSERIMENTO DELL'IMPIANTO DI GIOCO NEL CIRCUITO.....	55
IRREGOLARITÀ DEL CAMPO DI GIOCO	55
ACCESSO AL CAMPO DI GIOCO.....	55
ORDINE PUBBLICO NELL'IMPIANTO DI GIOCO	56
DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE	56
DIRIGENTE ADDETTO AGLI ARBITRI E AGLI UFFICIALI DI CAMPO	57
ACCESSO ALLO SPOGLIATOIO ARBITRI	57
COLORE E NUMERAZIONE DELLE MAGLIE	57
DIVISA DI GIOCO	57
PALLONE DI GIOCO ED ESERCIZI DI RISCALDAMENTO	58
MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO	58
PARTECIPAZIONE DI ATLETI A GARE	58
MANCANZA O SMARRIMENTO REFERTO	58
RITARDO, ASSENZA ED IMPEDIMENTO DEGLI ARBITRI	59
COMMISSARIO DI CAMPO	59
DIFETTO DEL CRONOMETRO E CONTRASTI NEL PUNTEGGIO	59
INFERIORITÀ NUMERICA.....	60

OMOLOGAZIONE DELLE GARE E RISULTATO DI PARITÀ	60
INDENNIZZI PER ASSENZA DI ARBITRI.....	60
INDENNIZZI PER IRREGOLARITÀ, IMPRATICABILITÀ DI CAMPO	60
INDENNIZZI PER ASSENZA SQUADRA	60
RIPETIZIONE DI GARA ANNULLATA.....	61
INTERPRETAZIONE DEL REGOLAMENTO ESECUTIVO	61
NUOVO SODALIZIO SPORTIVO	61
ACCESSO E REGOLAMENTI FASI NAZIONALI.....	62
RANKING SODALIZI SPORTIVI.....	63
RANKING GIOCATORI	64

In collaborazione con:

OPES



RISORSE CHE GENERANO VALORE



GOLD CUP

